



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.S. "C. MONDELLI"

TAIS02700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "C. MONDELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11004** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 187** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti
- 226** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 234** Aspetti generali
- 235** Modello organizzativo
- 240** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 242** Reti e Convenzioni attivate
- 250** Piano di formazione del personale docente



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Mission della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "MONDELLI", tenendo presente che la formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e che è necessario fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente, individua i seguenti obiettivi formativi:

#### Sapersi comportare:

- rispettare le norme di comportamento e di relazione, attuando un atteggiamento rispettoso e positivo verso gli altri e l'ambiente;
- organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro.

#### Saper partecipare:

- prestare attenzione durante le lezioni, intervenendo in modo corretto e pertinente;
- avviare la conoscenza delle proprie capacità e potenzialità, dei propri interessi e limiti;
- esprimere adeguatamente emozioni, sentimenti e bisogni. Saper socializzare:
- collaborare con i compagni;
- accettare gli altri, anche nelle loro diversità (provenienza, razza, svantaggi, cultura, religione);
- lavorare in gruppo rispettando le idee altrui e valorizzando le altrui potenzialità.



Sapersi impegnare:

- non arrendersi di fronte alle difficoltà;
- maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni, riflettere, portare a termine incarichi e assumere responsabilità;
- assolvere ai propri doveri scolastici;
- raggiungere l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro;
- sviluppare capacità critiche e di autovalutazione.

### Vision della scuola

Diventare un punto di riferimento nel territorio, contribuendo attivamente al suo sviluppo economico, sociale e culturale.

### I NOSTRI VALORI FONDANTI

I Valori dell'Istituto I.I.S.S. "Mondelli" sono i percorsi e le regole da condividere e attuare per la piena realizzazione della Mission e della Vision. I Valori Fondanti del nostro Istituto ci qualificano come:

- una scuola che è una vera comunità educante (CCNL 19/04/2018);
- una scuola altamente formativa in grado di promuovere – attraverso una pluralità di saperi, di attività curricolari ed extracurricolari, di esperienze significative – la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti;
- una scuola costruttivista, dove gli studenti apprendono attraverso un processo di costruzione attiva del proprio sapere e non per ricezione passiva di nozioni;
- una scuola laboratoriale, dove gli studenti possono cimentarsi in attività stimolanti e riferite a contesti reali;
- una scuola innovativa, dotata di attrezzature funzionali, diversificate e tecnologicamente avanzate;



- una scuola dinamica e in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare un'offerta formativa di qualità, valorizzando i contributi specifici che i diversi attori interni ed esterni alla scuola possono offrire;
- una scuola delle relazioni, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli studenti della stessa classe e della stessa scuola, tra gli studenti e gli operatori scolastici;
- una scuola partecipata, che sa instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- una scuola inclusiva che valorizza le differenze e le specificità, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- una scuola accogliente e aperta, in grado di elaborare iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per realizzare relazioni di aiuto;
- scuola delle opportunità per tutti e per ciascuno, capace di valorizzare, orientare e far emergere;
- una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, di accogliere serenamente ogni critica costruttiva;
- una scuola coinvolgente, motivante e stimolante, dove ognuno (docenti, personale A.T.A., studenti, famiglie) trova le condizioni più favorevoli per la valorizzazione dei propri talenti, la realizzazione delle proprie aspirazioni, l'espressione di sé;
- una scuola incisiva, capace cioè di attivare percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare e anche di modificare i bisogni sociali emergenti, in modo da orientarli al bene comune.

La Scuola garantisce le pari opportunità attraverso l'adozione di:

- Criteri collegiali, nell'assegnazione degli alunni e delle alunne alle classi, che tengano conto delle esigenze economiche e organizzative degli alunni e delle loro famiglie, ma anche della necessità pedagogica di favorire il massimo grado di socializzazione possibile, di integrazione culturale fra studenti di sesso, religione, lingua, diversi;
- L'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;



- Provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa con borse di studio, agevolazioni per l'acquisto di strumenti, testi e materiali didattici agli studenti in condizioni socio-economiche disagiate, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola;
- Convenzioni e accordi in rete con Aziende del territorio ed Enti locali;
- Strumenti compensativi ad alunni con DSA (compatibilmente con le risorse umane e materiali della Scuola);
- Provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni portatori di disabilità fisica

#### I NOSTRI DIPLOMATI

Si stima che tra il 2023 e il 2027 il 34,3% del fabbisogno occupazionale riguarderà personale con un livello di formazione terziaria (universitaria o professionalizzante) e il 48,1% profili con un livello di formazione secondaria superiore di tipo tecnico-professionale (Unioncamere 2023). Nel dettaglio, si prevede che risulterà più marcata la carenza di offerta di lavoratori con un titolo terziario nelle discipline STEM (6mila unità annue). Considerando nell'insieme gli indirizzi della formazione secondaria di II grado tecnica, si stima che l'attuale offerta formativa complessiva potrebbe riuscire a soddisfare solo il 60% della domanda potenziale nel prossimo quinquennio.

Proprio per questo, promuoviamo e sosteniamo per i nostri alunni lo sviluppo di competenze per la vita e per il lavoro, immediatamente spendibili: competenze informatiche, meccaniche, elettroniche e agrarie, competenze metodologiche, relazionali e metacognitive (tra le quali autostima, autoefficacia, corretta percezione di sé, resilienza).

Il portale Eduscopio ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)), curato dalla Fondazione Agnelli, ogni anno pubblica una classifica utile a studenti e famiglie che stanno cercando dati ed informazioni per orientarsi nella scelta del miglior percorso di studi. L'I.I.S.S. "Mondelli" nella classifica 2023, è il primo tra gli istituti tecnici - tecnologico in provincia di Taranto per la percentuale di diplomati che trovano un'occupazione per almeno 6 mesi entro 2 anni dal diploma. La percentuale, nel nostro Istituto, supera il 45%. Tra i diplomati occupati, il 23% ha trovato un'occupazione inerente al proprio percorso di studi e il 30% ha un regolare contratto di lavoro.





Stai visualizzando le scuole di indirizzo **Tecnico - Tecnologico** in un raggio di **20km** da **MASSAFRA**

Denominazione	Ente	Prov.	Comune	 (1)	 (1)	% Diplomati in regola
CENZINO MONDELLI	●	TARANTO	MASSAFRA	45.54	23.53	30.8
QUINTO ORAZIO FLACCO	●	TARANTO	CASTELLANETA	45	24.07	52
AUGUSTO RIGHI	●	TARANTO	TARANTO	30.22	25.23	31.7
LENTINI - EINSTEIN	●	TARANTO	MOTTOLA	29.24	0	58.6
PACINOTTI - FERMI	●	TARANTO	TARANTO	28.7	10.71	43.8
MASTERFORM	○	TARANTO	TARANTO	28.39	0	-
PLATEJA	○	TARANTO	TARANTO	26.18	8.33	-
LISIDE	●	TARANTO	TARANTO	22.85	0	24.1
FALANO (IS ARCHIMEDE)	●	TARANTO	TARANTO	21.56	0	32.2
PRINCIPESSA MARIA PIA	●	TARANTO	TARANTO	20.38	4.35	62.5

● SCUOLA ○ SCUOLA NON STATALE

[Non trovo una scuola](#)



### CENZINO MONDELLI

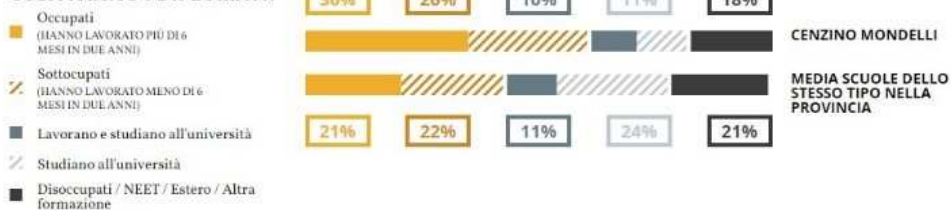
TECNICO - TECNOLOGICO

VIA CHIATONA, MASSAFRA (TARANTO)

Numero medio di diplomati  
per anno: 80



### COSA FANNO I DIPLOMATI?



### CONTRATTO DEI DIPLOMATI DOPO 2 ANNI

- Permanente - Tempo indeterminato
- Permanente - Apprendistato
- Temporaneo



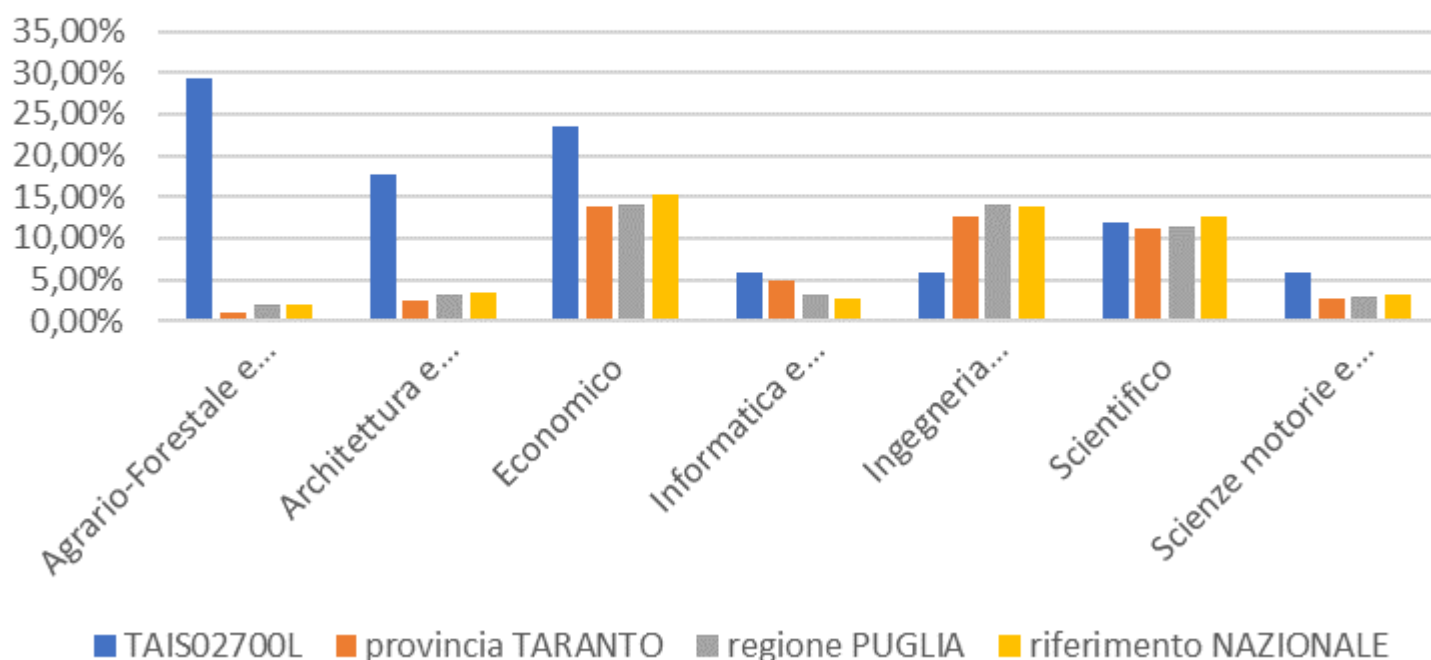
### COERENZA TRA DIPLOMA E LAVORO DOPO 2 ANNI

- Lavoro coerente col titolo di studio
- Professioni trasversali
- Lavoro non coerente col titolo di studio

Il percorso di studi dell'I.I.S.S. "Mondelli" permette agli studenti di acquisire un solido bagaglio culturale. La percentuale di diplomati che decide di proseguire con il percorso di studi universitari è di circa il 21% (dati del Ministero dell'Istruzione), con lievi oscillazioni annuali. I nostri diplomati, qualunque sia il corso di studi frequentato, possono accedere a tutti i percorsi universitari. Le scelte dei corsi di laurea effettuate dai nostri diplomati per l'anno accademico 2022/2023 sono rappresentate nel seguente diagramma.



## Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare



## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Il presente *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)* è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S.S. "Mondelli". Esso fissa criteri generali, definisce obiettivi, indica strategie, in quanto destinato ad illustrare l'offerta formativa a breve/medio termine e a disegnare lo scenario futuro, l'identità dell'Istituto auspicata al termine del triennio 2022/2025 e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare. Il PTOF è un documento dinamico che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo della scuola, coerente rispetto all'intero impianto formativo e all'insieme dei documenti di analisi e di monitoraggio disponibili.

La progettualità dell'azione educativa prende forma considerando l'identità della Scuola, della comunità sociale e del territorio in cui opera, tenendo conto degli obiettivi formativi (comma 7



Legge 107/2015), delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

E' adottato in stretta coerenza con i contenuti e gli obiettivi strategici dell'Atto di Indirizzo formulato e proposto dal Dirigente Scolastico, nonché in relazione ai progetti predisposti nel Piano di Miglioramento, redatto dalla Commissione RAV (Rapporto Autovalutazione dell'Istituto) e supervisionato dal Dirigente.

In particolare, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, il PTOF per il triennio 2022/2025 dovrà potenziare le azioni già avviate ed attivarne nuove per:

1. Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori);
2. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di sane abitudini di vita e l'attenzione ai valori della legalità;
3. Stimolare il dialogo interculturale;
4. Garantire competenze spendibili in percorsi post-diploma (ITS) sia in ambito lavorativo, sia in ambito universitario.

Il documento, infine, acquisisce le Indicazioni in merito alla Riforma Nazionale dell'Istruzione e Formazione.

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Statale "Mondelli" è frutto della fusione tra scuole diverse per indirizzo, ma coerenti nei principi educativi e ben radicate e conosciute sul territorio: l'Istituto Tecnico Industriale "Edoardo Amaldi" di Massafra e Statte e l'Istituto Tecnico Agrario "Cenzino Mondelli", avvenuta, a partire dall'a. S. 2012/13, col Piano di dimensionamento della rete scolastica.

L'Istituto Agrario "Cenzino Mondelli" nasce nel 1961 grazie alla volontà di alcuni benemeriti cittadini massafresi, tra cui il prof. Nicola Lazzaro che sarà il primo Preside dell'Istituto, in un'area a forte vocazione agricola per le condizioni pedo-climatiche favorevoli.

L'Istituto Tecnico Industriale di Massafra nasce nel 1982, per volontà di alcuni docenti massafresi, come succursale dell'ITIS "Majorana" di Martina Franca e, a partire dall'A.S. 1984/85,



la scuola ottiene la propria autonomia, divenendo ITIS "E. Amaldi" e, dall'anno scolastico 2002/2003, viene attivata una *succursale nella città di Statte*.

I vari corsi di studi hanno l'obiettivo comune di formare, innanzitutto, *cittadini consapevoli e capaci*, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorrono, a pieno titolo, sia l'indirizzo **Agrario** sia l'indirizzo **Industriale** che formano i giovani alla fiducia nella scienza, rendendoli pronti alla sperimentazione tecnica e al mondo del lavoro.

## **VINCOLI**

Il contesto socio-economico del territorio compreso tra Massafra e Statte, presenta le caratteristiche tipiche delle altre aree meridionali: alti livelli di disoccupazione giovanile; persistenza del fenomeno dell'emigrazione lavorativa ed intellettuale; crisi delle poche realtà produttive industriali della zona; ricerca di una nuova funzione e ruolo delle tradizionali attività agricole ed artigianali.

Tale contesto è caratterizzato da realtà sociali inquadrabili in aree definite nelle quali vi è una forte concentrazione di famiglie con gravi difficoltà economiche ed un tessuto socio-culturale che mette in discussione il riconoscimento dei valori della legalità e mostra sfiducia nell'azione delle Istituzioni.

Accanto a queste, vi sono situazioni definibili "nella norma". Pochi sono gli studenti con cittadinanza non italiana. A volte, vi sono studenti che svolgono attività di supporto alla famiglia per sopperire al disagio socio-economico della stessa.

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

### **OPPORTUNITÀ**

Il contesto ambientale e culturale in cui operano le scuole del territorio si estende dalla costa fino agli spalti delle Murge dove sono presenti *habitat* vari ed articolati.

Il territorio è attraversato da lame e gravine. Queste ultime costituiscono un teatro grandioso e svariato della fenomenologia carsica, con caverne ampie e grotte minori, fossi, pozzi e voragini imponenti. Le gravine sono, inoltre, contenitori delle testimonianze storiche della civiltà



dell'uomo con i segni delle abitazioni, delle chiese e delle officine scavate nel tufo e adattate in grotte naturali. In esse è riscontrabile la vegetazione spontanea del territorio che assume la classica fisionomia della *macchia mediterranea*.

Il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e monumentale è notevole, ma quello più rilevante è legato alla civiltà rupestre, le cui testimonianze sono disseminate un po' ovunque sia nel centro abitato sia in campagna. Si possono ammirare cripte, chiese, conventi e monumenti.

L'**indice economico** di Massafra risulta abbastanza elevato, con un reddito familiare medio tra i più alti della Regione, in gran parte dovuto - secondo gli esperti - alle risorse agrarie. Nel territorio di Statte prevale, invece, un reddito derivante da impieghi riconducibili ai settori terziario e secondario.

Il **settore industriale** è caratterizzato da piccole e medie aziende, con attività di servizio diretta alla produzione manifatturiera dell'edilizia e dell'artigianato ad essa relativa in tutte le sue applicazioni: mobili, infissi in legno ed anticorodal, marmi, e dell'area metalmeccanica, indotta dalla grande industria siderurgica ILVA: Stoma, Ri-Belt-Sud, Elzac Engineering, Modomec, Rima Fluid, IFA Group. Si distingue l'insediamento del grande birrificio dell'Heineken-Dreher.

Tradizionale e ben radicata è anche l'attività di piccoli stabilimenti caseari, oleifici e centri di import-export, cooperative per la commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli.

Il **commercio** è legato alle varie attività del territorio, infatti, sono presenti numerose attività commerciali delle più diverse tipologie e dimensioni, dalle piccolissime alle medie e grandi: sono altresì presenti centri della grande distribuzione.

## **VINCOLI**

Il territorio è fortemente segnato dalla crisi economica in atto e dal conseguente aumento della disoccupazione. La mono-cultura industriale, incentrata sulla siderurgia, ha sminuito il tessuto imprenditoriale locale che si è asservito all'ILVA, perdendo lo slancio necessario per adeguarsi al mutamento dei mercati locali ed internazionali. Il commercio, di riflesso, vive una crisi grave che ha determinato la chiusura di numerosi esercizi commerciali. Il settore turistico sconta gli errori del passato riferibili alla contaminazione di aree di pregio paesaggistico ed ambientale a causa dello sfruttamento non razionale del territorio. L'agricoltura, compressa dalle scelte concentrate nel settore industriale, non è stata adeguatamente valorizzata. Gli operatori del settore, pur





avendo potenziali opportunità di sviluppo, non riescono ad imporre i propri prodotti nei mercati a causa della frammentazione della loro offerta e dell'intrinseca debolezza organizzativa e contrattuale derivante da un'atavica tendenza all'individualismo.

### ***RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI***

#### **OPPORTUNITÀ**

L'Istituto Superiore Mondelli ha una ricca dotazione di laboratori:

<b>Istituto Agrario</b>	<b>ITIS AMALDI Sede Massafra</b>	<b>ITIS AMALDI Sede Statte</b>
Scienze Naturali	Fisica e Chimica	Fisica e Chimica
Fisica	Sistemi	Termotecnica
Chimica	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica
Zootecnia	Tecnologia e Disegno	Informatica 1
Micropropagazione	T.D.P.	Tecnologia e Disegno
Informatica	T.L.C.	Lingue /Multimediale
Multimediale 1	Meccanica	
Multimediale 2	Lingue/Multimediale	

A questo si aggiungono ancora: palestra (dotata di servizi igienici autonomi, spogliatoi, attrezzature ginniche e sportive), aula multimediale, aula magna (dedicata ad assemblee degli studenti e dei docenti, convegni ed attività curriculari ed extracurriculari), aule da disegno, biblioteca, accesso a Internet, lavagne interattive, aula-laboratorio per alunni diversamente abili.



Alla sede dell'Istituto Agrario è annessa l'azienda "Amendolecchia" dedicata alla coltivazione delle piante più diffuse e tipiche dell'arco jonico.

Solo per citare alcuni esempi: olivo con produzione di olive da mensa e da olio "Pizzuta", vite (Primitivo di Gioia del Colle), agrumi (clementine "Fedele" e "Spinoso"), diverse varietà di arance (Valencia, Tarocco, Ovale) e ortaggi da pieno campo.

L'azienda agraria costituisce un valido supporto alle attività didattiche curricolari. Al suo interno infatti, è possibile lo svolgimento delle esercitazioni pratiche oltreché l'osservazione diretta dei campi sperimentali, realizzati in collaborazione con diversi Enti pubblici.

L'Istituto è anche dotato di convitto, una struttura residenziale fruibile dai ragazzi fuori sede, frequentanti le sedi di Massafra.

Il convitto è una struttura complessa, perfettamente organizzata, capace di garantire un servizio necessario a soddisfare le esigenze di coloro che vogliono rimanervi per l'intera settimana (convittori) e di quanti lo facciano limitatamente al pomeriggio, sino al termine dello studio (semiconvittori).

Il **servizio di convitto** prevede l'accoglienza residenziale degli studenti dal lunedì al venerdì e, per l'intera settimana, sono offerti servizi, quali: colazione, pranzo, attività di studio pomeridiano, attività integrative e ricreative, cena, pernottamento.

Il **servizio di semiconvitto** prevede la formula di accoglienza semi-residenziale degli studenti dal lunedì al venerdì fino alle ore 18,30, fornendo i seguenti servizi: pranzo, l'assistenza allo studio pomeridiano, la partecipazione ai vari momenti di attività extracurricolari.

Al suo interno, ci sono diversi spazi utilizzabili per lo studio individuale e di gruppo, un'ampia sala- mensa, un'infermeria, un servizio di lavanderia e stireria, una sala video, una sala-ricreazione, postazioni informatiche con collegamento ad Internet. Il principale obiettivo che il convitto si persegue è quello di contribuire non solo alla crescita culturale degli allievi, con l'incentivazione delle attività di studio pomeridiane, ma anche alla loro educazione sociale e civile, razionalizzando e integrando attività didattiche, formative e educative.

La scuola è dotata di un buon numero di strumenti di ausilio per le attività didattiche laboratoriali, grazie a ripetuti finanziamenti di progetti allo scopo dedicati.





L'Istituto aderisce a diverse Reti di scuole con la finalità di:

- condividere pratiche e migliorare l'insegnamento;
- sviluppare piani di formazione del personale scolastico;
- migliorare l'accesso ai finanziamenti;
- effettuare adempimenti amministrativi;
- gestire pratiche organizzativo-gestionali.

Oltre alle Reti di scuole, ci sono accordi formalizzati con alcuni soggetti esterni fra cui: Università, Enti di formazione accreditati, Fondazioni, Aziende private, Associazioni (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.), Associazioni di categoria professionale, ASL ed altri soggetti (es. per le forniture per la mensa o di articoli di pulizia).

## **VINCOLI**

Il collegamento con mezzi pubblici, in due delle tre sedi, è insufficiente. Da alcuni comuni non esiste collegamento diretto o l'orario di partenza ed arrivo non è funzionale rispetto alle attività della scuola. Gli edifici di proprietà della provincia (due sedi) hanno bisogno d'interventi straordinari di manutenzione per il rifacimento delle facciate, dei lastrici solari, delle pavimentazioni. Due sedi sono prive di palestra, una perché non esiste, l'altra perché inagibile in seguito a grave calamità naturale. In una delle sedi è presente una palestra scoperta che necessita di manutenzione ed è assente un impianto antincendio. Le possibilità di finanziamento da parte di privati sono molto ridotte. Le famiglie non sono in condizione di contribuire in maniera significativa. Le fondazioni, associazioni varie e le imprese non promuovono il finanziamento delle scuole, salvo estemporanei interventi limitati nella loro entità. L'Ente Provincia non riesce a garantire in maniera adeguata i servizi di propria competenza (la manutenzione straordinaria non è garantita e quella ordinaria è carente).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S.S. "C. MONDELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS02700L
Indirizzo	VIA CHIATONA - C.DA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA
Telefono	0998800755
Email	TAIS02700L@istruzione.it
Pec	tais02700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mondelliamaldi.edu.it

### Plessi

---

#### ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA "MONDELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	TARA02702N
Indirizzo	VIA SPEZIALE - 74121 TARANTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</li><li>OPERATORE AGRICOLO</li></ul>
Totale Alunni	14



## C. MONDELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	TATA02701C
Indirizzo	CONTRADA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li><li>• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</li><li>• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI</li></ul>
Totale Alunni	185

## MONDELLI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	TATA02751T
Indirizzo	CONTRADA AMENDOLECCHIA - 74016 MASSAFRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</li></ul>

## ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF027015
Indirizzo	CORSO ROMA, 162 MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li></ul>



- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 326

## ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF027026
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 263 - 74010 STATTE

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ENERGIA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• TELECOMUNICAZIONI</li></ul>
---------------------	--

Totale Alunni 162

## EDOARDO AMALDI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF02751E
Indirizzo	CORSO ROMA, 162 - 74016 MASSAFRA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ELETTRONICA</li></ul>
---------------------	---

## ISTITUTO TECNICO IND. 'AMALDI' SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF02752G
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 263 - STATTE
Indirizzi di Studio	• INFORMATICA

## MASSAFRA-IISS "C. MONDELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	TAVC01000R
Indirizzo	VIA CHIATONA C.DA AMENDOLECCHIA 74016 MASSAFRA

## Approfondimento

Dall'a.s. 2018/19 è attiva una classe dell'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale presso la Casa circondariale "Magli" di Taranto.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Fisica	3
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Zootecnia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

1

Tablet e Notebook

120



## Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	64





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un atto ufficiale pubblico, previsto dal regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/99, attuativo della legge 59/97) e dalla Legge 107/2015. La normativa richiede che l'istituzione scolastica effettui "la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S.S. "C. Mondelli" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell'ambito della propria autonomia.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattico, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

All'interno dell'Istituto Superiore "C. Mondelli" sono presenti diversi indirizzi di studio e si ritiene fondamentale adottare un orientamento unitario per progettare, pianificare e organizzare tutti gli interventi necessari in modo sistematico e coerente. Si ritiene essenziale far convergere le diverse professionalità e progettualità verso un obiettivo comune, ovvero garantire la maggior qualità, efficacia ed efficienza dell'azione formativa ed educativa dell'Istituto Superiore "C. Mondelli" per far sì che ogni attività e progettualità deliberate siano coerenti fra di loro e in linea con il profilo culturale, educativo e professionale dell'istituto. A tal fine si ritiene dunque prioritario nella visione dell'organizzazione scolastica:

- considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

Si sottolinea come in una tale visione, per l'attuazione e la realizzazione dell'organizzazione scolastica



è necessario avvalersi di una leadership distribuita e diffusa, con la finalità di valorizzare e accrescere la professionalità di ciascuno e dei gruppi di lavoro, facendo emergere le competenze e le capacità di ciascuno attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Pertanto i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Classe, i direttori di Dipartimento, lo staff di Presidenza e le altre figure di sistema faranno da trait d'union tra l'ambito gestionale- organizzativo e l'ambito didattico, in coerenza con quanto stabilito dal

Piano dell'Offerta Formativa, analizzato dal Rapporto di Autovalutazione ed esplicitato nel Piano di Miglioramento.

In riferimento a quanto valutato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto e considerato nel Piano di Miglioramento, tenuto conto delle esigenze del territorio e al fine di rendere chiara la propria identità culturale ed efficace l'impegno della scuola per il successo formativo degli alunni, vengono fatte proprie le seguenti finalità :

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano e in Inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alla parità tra sessi, nel rispetto delle differenze, mirando al dialogo, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- incremento del numero di studenti che proseguono gli studi;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- definizione di un sistema di orientamento con percorsi formativi e iniziative che favoriscano



sia la valorizzazione dei talenti sia il superamento di eventuali difficoltà.

In particolare, con riferimento al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento e in considerazione del valore formativo e degli esiti delle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI), la Scuola pone tra le priorità il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- l'incremento del numero degli alunni ammessi alla classe successiva anche nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica;
- il miglioramento della progettazione didattica attraverso attività innovative e laboratoriali, diversificazione degli stimoli e dei tempi di apprendimento;
- l'affinamento della metodologia didattica attraverso progettazioni più vicine ai diversi stili di apprendimento al fine di uno sviluppo delle competenze più adeguato alle potenzialità dei singoli studenti;
- l'incentivazione di una didattica peer-to-peer con forme di tutoraggio per favorire i momenti sia di autovalutazione sia di recupero di alunni in difficoltà;
- l'utilizzo mirato di risorse tecnologiche e accessibilità alla rete per tutti gli studenti;
- l'incremento di attività finalizzate a promuovere autostima e capacità critiche nei confronti di se stessi e della realtà esterna.

Inoltre, nell'ottica di rispondere opportunamente alle esigenze del territorio e dei diversi stakeholders, la scuola mira a:

- favorire la partecipazione delle famiglie in nome di un'azione sinergica per il miglioramento e la crescita positiva degli studenti;
- incrementare i rapporti con il territorio attraverso forme di scambio e di collaborazione non soltanto con le Università e gli Enti Locali ma anche con aziende che costituiscono il tessuto industriale di riferimento.

Essendosi rilevato dagli indici RAV e interni, un appiattimento degli esiti scolastici anche in uscita, con una collocazione sulla fascia della sufficienza, occorre:

- MIGLIORARE gli strumenti di valutazione, in rapporto alla nuova attribuzione dei crediti al triennio. Nel triennio 2022-2025, ridurre il numero dei diplomati con votazioni inferiori a 70/100 diminuendo il divario con la media regionale. Nel triennio 2022-2025, aumentare il numero dei ragazzi promossi con media superiore al 7;
- RIDURRE gli insuccessi scolastici nel biennio.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso negli scrutini finali.

#### Traguardo

Attualmente la media degli alunni con giudizio sospeso è di circa il 24% su un totale di circa 800 alunni. Si tende a ridurre la percentuale degli allievi con giudizio sospeso.

#### Priorità

Migliorare le valutazioni finali nelle discipline dell'area dell'istruzione generale (italiano, matematica e inglese) per incrementare il successo scolastico degli iscritti al nostro istituto alla fine del primo biennio.

#### Traguardo

Ridurre nel biennio la percentuale di studenti con valutazione insufficiente nelle discipline dell'area dell'istruzione generale, tale da non garantire il prosieguo nel triennio di specializzazione (trasferimenti).

#### Priorità

Ridurre il numero degli alunni non ammessi alle classi successive.

#### Traguardo

Decremento nei prossimi tre anni degli alunni non ammessi alla classe successiva.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare le competenze di base nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti delle classi seconde e delle classi quinte.

### Traguardo

Ridurre del 50% la differenza tra il dato nazionale e i punteggi medi ottenuti.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Rafforzare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Migliorare la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale fra scuola e Università e mondo del lavoro.



## Traguardo

Favorire la prosecuzione degli studi universitari, con una adeguata motivazione finalizzata alla progettazione- ricerca di moduli applicativi innovativi.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Nuovi processi di insegnamento e apprendimento**

---

Il percorso prevede la realizzazione di progetti di formazione rivolti ai docenti sulle nuove metodologie e tecnologie per attuare una didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale e l'utilizzo delle ICT.

I risultati attesi del percorso di miglioramento sono:

- innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in termini di competenze acquisite;
- innalzamento dei livelli di formazione dei docenti nell'utilizzo delle ICT;
- coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche innovative.

Gli effetti positivi all'interno della scuola che il percorso produrrà saranno:

- sviluppare la formazione metodologica didattica dei docenti nell'utilizzo delle ICT;
- innovare la prassi didattica con ricadute dirette sugli esiti degli studenti;
- migliorare il processo di valutazione delle competenze degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

---



Elaborazione di UDA trasversali di educazione civica a livello dipartimentale e di consiglio di classe che consentono di trovare soluzioni a problematiche reali attraverso le discipline.

---

Attività curriculari ed extra curriculari che migliorino le capacità logiche.

---

Utilizzo di prove comuni per classi parallele nel biennio, con criteri comuni di correzione.

---

Analisi dei risultati e utilizzo delle prove standardizzate come strumento per il miglioramento di una didattica per competenze.

---

Intensificare le attività di recupero e potenziamento.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Si dovranno favorire ambienti di apprendimento che siano di stimolo allo studio facendo leva sulla didattica digitale.

---

Si dovrà potenziare la didattica laboratoriale.

---

Formare il corpo docente per diffondere e applicare quotidianamente le più diffuse forme di innovazione didattica, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

---



Valorizzare la didattica laboratoriale anche nel biennio, agevolata da un sostanziale miglioramento della capacità professionale dei docenti su tale tipo di didattica. Per superare i due limiti della didattica convenzionale quali la separazione dei momenti di costruzione e utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere.

---

Sostenere gli studenti nella comprensione e consapevolezza di quelle che sono le richieste del nostro istituto anche attraverso l'attuazione di processi metacognitivi (riflessione guidata sui funzionamenti personali) e di autovalutazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione ed attuazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento; Realizzazione di piano di attività curriculari ed extracurriculari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze nelle competenze di base; Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stimolare gli alunni ad un apprendimento situato e cooperativo nel quale il docente è un facilitatore dell'apprendimento .

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare un percorso di formazione fra pari all'interno degli organi collegiali, quali i dipartimenti e i consigli di classe, per riorganizzare e innovare la progettazione didattica.

---



Attività prevista nel percorso: BYOD: nuovi scenari e processi didattici.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi dell'attività sono:

- innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in termini di competenze acquisite;
- innalzamento dei livelli di formazione dei docenti nell' utilizzo delle ICT;
- coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Risorse educative aperte: OER

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati attesi

Obiettivi perseguiti e risultati attesi :

- Saper condividere materiali e risorse in rete



- Saper manipolare suoni/immagini nelle attività didattiche
- Padroneggiare gli elementi critici per la gestione in classe delle attività didattiche con le tecnologie digitali
- Progettare e realizzare storie digitali con audio e video
- Creare e abitare ambienti virtuali di apprendimento

## Attività prevista nel percorso: Una formazione per la scuola del futuro

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati attesi:

Risultati attesi

Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante;

Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica;



Valorizzazione delle competenze degli studenti.

## ● **Percorso n° 2: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze**

Il percorso prevede:

- la realizzazione di attività di recupero, adottando strategie metodologiche innovative (uso di mezzi multimediali, attività sperimentali e lavori di gruppo). Richiedere la presenza di figure quali "psicologo e mediatore scolastico" per la risoluzione di problematiche relative all'andamento scolastico e a situazione di disagio (sviluppo/potenziamento attenzione e concentrazione, autostima, fenomeni di bullismo, difficoltà di integrazione, ecc);
- la creazione di gruppi di lavoro che supporti la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;
- l'istituzione di gare interne tra classi parallele (grammatica, storia; premiare i temi più belli, ecc.);
- l'istituzione di borse di studio per alunni meritevoli;
- l'adesione a progetti e attività locali, nazionali ed internazionali atti a migliorare il confronto con nuove realtà studentesche diverse dalla propria;
- lo svolgimento di prove standardizzate con maggiore frequenza;
- la somministrazione di prove comuni di questo tipologia già nelle prime classi.
- l'organizzare le programmazioni con contenuti coincidenti con quelli delle prove;
- la programmare di interventi mirati in linea con i quadri di riferimento pubblicati dall'INVALSI;
- la sospendere delle attività didattiche per una settimana subito dopo il primo trimestre per attivare un recupero/potenziamento in classe;
- l'attivazione di corsi di potenziamento e di recupero;
- la previsione, nella programmazione didattica, di lavori di gruppo con incarichi specifici e con assegnazioni di ruoli e mansioni, tali da poter coinvolgere gli alunni in difficoltà;



- il miglioramento delle attività di recupero adottando strategie metodologiche innovative attraverso l'uso di mezzi multimediali (uso delle Digital Board), attività sperimentali e lavori di gruppo;
- l'istituzione delle figure di "mediatore scolastico" esclusivamente dedicato alle problematiche di andamento scolastico tra alunni e docenti (orientamento in itinere).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

---

Elaborazione di UDA trasversali di educazione civica a livello dipartimentale e di consiglio di classe che consentono di trovare soluzioni a problematiche reali attraverso le discipline.

---

Attività curriculari ed extra curriculari che migliorino le capacità logiche.

---

Utilizzo di prove comuni per classi parallele nel biennio, con criteri comuni di correzione.

---



Analisi dei risultati e utilizzo delle prove standardizzate come strumento per il miglioramento di una didattica per competenze.

---

Intensificare le attività di recupero e potenziamento.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Si dovrà potenziare la didattica laboratoriale.

---

Sostenere gli studenti nella comprensione e consapevolezza di quelle che sono le richieste del nostro istituto anche attraverso l'attuazione di processi metacognitivi (riflessione guidata su funzionamento personali) e di autovalutazione.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione ed attuazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento; Realizzazione di piano di attività curriculari ed extracurriculari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze nelle competenze di base; Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Rendere più graduale il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della scuola secondaria di secondo grado, soprattutto nel primo periodo di valutazione del primo anno del corso di studi.

---





## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare le attività di recupero/approfondimento per garantire una migliore e più assidua fruizione delle opportunità offerte dalla scuola, per ovviare alla criticità di una scarsa frequenza. In particolar modo si estende tale attività anche nel primo periodo di valutazione garantendo un'azione preventiva all'insuccesso scolastico.

---

Stimolare gli alunni ad un apprendimento situato e cooperativo nel quale il docente è un facilitatore dell'apprendimento .

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare un percorso di formazione fra pari all'interno degli organi collegiali, quali i dipartimenti e i consigli di classe, per riorganizzare e innovare la progettazione didattica.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Dovranno essere intensificati i rapporti con le famiglie monitorando costantemente la frequenza degli alunni e il loro rendimento.

---

Attività prevista nel percorso: Recupero, potenziamento e consolidamento

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referente del progetto.
Risultati attesi	Offrire la possibilità di recuperare/consolidare/potenziare abilità di tipo disciplinare e trasversale con approccio didattico innovativo, anche per arginare il fenomeno della dispersione scolastica , diffuso soprattutto nelle classi del biennio.

## Attività prevista nel percorso: Orientamento in entrata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docente referente del progetto.
Risultati attesi	Informare e presentare l'offerta formativa per una scelta consapevole del percorso di studi superiori.



## Attività prevista nel percorso: PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti del progetto.
Risultati attesi	<p>Integrare il curriculum scolastico con la metodologia dei Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Realizzare un'impresa formativa simulata per la creazione di prodotti e servizi nei settori coerenti con gli indirizzi della scuola.</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il docente che opera all'interno dell'Istituzione scolastica è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione. Cambiano le modalità di apprendimento, le competenze, i bisogni, le conoscenze crescono e le tecnologie si evolvono e rinnovano continuamente.

Il personale della scuola deve, pertanto, essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere permanente e centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa di attività.

Risultati attesi:

- Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante;
- Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, incentivando la condivisione di processi, di sperimentazioni, di risorse, di materiali e di strumenti, favorendo l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti di scuole territoriali inerenti l'innovazione didattica;
- Valorizzazione delle competenze degli studenti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coerentemente con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, la scuola intende innovare le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe mediante:



- la promozione della didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti (BYOD).
- la promozione delle Risorse educative Aperte (OER) che rappresentano una valida strategia per il rinnovo di modelli educativi centrati sui processi di apprendimento.
- l'introduzione della G Suite for Education, cioè un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico.
- la creazione di un repository, cioè di un modello di co-produzione in cui offrire uno spazio in cui condividere e scambiare materiali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende aderire al progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento). Si tratta, da un lato, di una concezione dello spazio scolastico all'americana elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuroscientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben noto principio di mens sana in corpore sano.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Raimbow school

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Con l'attuazione del progetto si intende realizzare il passaggio passeremo da una organizzazione tradizionale (ad aule fisse) alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), previsto sin dall'a.s. 2016/17 e mai realizzato per carenza di risorse. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare si interverrà fisicamente su almeno 20 ambienti di apprendimento che diverranno innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si partirà dalle diffuse dotazioni già in possesso dell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti FESRPON e PNSD precedenti: si intende utilizzare gli arredi già presenti, in quanto flessibili che permettono la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, sarà unita una dotazione tecnologica diffusa o da integrare. La dotazione di base delle aule sarà completata con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle esistenti - supportate eventualmente da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di PC a disposizione di studenti e docenti. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata agli ambienti comuni come androne, corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno luoghi di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

## Importo del finanziamento

€ 158.184,81

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: New horizons



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Realizzazione di tre laboratori per le nuove professioni. I laboratori, uno per ogni plesso di cui la scuola si compone, saranno dotati di dispositivi e arredi coerenti con gli indirizzi e le competenze presenti in ciascun plesso e con le nuove professioni che in essi si intendono promuovere. 1) Laboratorio di prototipazione rapida; 2) Laboratorio per l'agricoltura di precisione e le nuove tecnologie orientate alla sostenibilità energetica e all' agricoltura 4.0; 3) Laboratorio per la realtà virtuale e la realtà aumentata.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: STEM 4 FUTURE





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di rendere le attività STEM trasversali e implementabili in tutte le classi delle tre sedi di cui consta l'Istituzione scolastica a scuola grazie alla mobilità delle strumentazioni selezionate. I percorsi realizzabili con le dotazioni tecnologiche richieste sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making, del tinkering e della programmazione elementi indispensabili per una didattica efficace e per l'acquisizione di competenze digitali e creative. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline indispensabili per i cittadini di oggi. Le attrezzature richieste, diversificate nella loro tipologia, consentiranno di poter realizzare percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie "project based" e risorse innovative, ma anche di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico-scientifica.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

31/07/2022

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	38



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: lo non mollo!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Presso l'IISS Mondelli si registra da tempo un tasso di abbandono/dispersione abbastanza elevato, in particolare nella sede di Statte, territorio particolarmente segnato da povertà economica ed educativa, nonostante i diversi interventi posti in essere grazie all'iniziativa personale dei docenti e a corposi finanziamenti esterni (FSEPON, POC, DAS...). Il progetto che si intende attuare consiste essenzialmente di tre diversi interventi: 1) Percorsi di mentoring e orientamento per sfruttare un tipo di relazione empatica uno ad uno tra ciascuno studente che incontra difficoltà e un adulto (il Mentor) che utilizzando come unica fonte di aiuto la propria esperienza di vita quotidiana, possa prendersi cura del percorso scolastico al fine di prevenire e ridurre il rischio di abbandono/dispersione e favorire una maggiore autostima nei ragazzi coinvolti nel progetto. La maggiore fiducia in se stessi potrà essere fonte di arricchimento per il soggetto, influenzerà il rendimento scolastico che dipende largamente dal senso di efficacia personale e gli consentirà in futuro di compiere scelte consapevoli e di competere positivamente anche nel mercato del lavoro. Negli interventi, che si prevedono con cadenza settimanale nel rapporto one-to-one affronteranno tematiche inerenti alle difficoltà a scuola, alla relazione con l'adulto (in particolare con genitori o insegnanti) e alle relazioni con i pari. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. Si punta a fornire il supporto nelle discipline che, da quanto emerge dalle prove INVALSI e dal RAV d'istituto, risultano essere fortemente collegate con l'insuccesso scolastico e dunque con il conseguente abbandono. 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Tale attività si riferisce a percorsi afferenti a diverse discipline e tematiche (attività interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.), in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola. I percorsi saranno definiti in relazione al maggiore "appeal" che potranno avere su ragazze e ragazzi contribuendo, attraverso la percezione di un ambiente accogliente e anche "divertente", al recupero di quanti hanno perso interesse per la scuola.

## Importo del finanziamento

€ 313.373,14

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	378.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	378.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Presso l'IISS Mondelli sono attivi i seguenti indirizzi di studio del settore tecnologico:

Meccanica, mecatronica ed energia

Articolazioni:

- § Meccanica e Meccatronica presso la sede ITIS Amaldi di Massafra
- § Energia – presso la sede ITIS di Statte

Elettronica ed elettrotecnica

Articolazione:

- Elettronica presso le sedi ITIS Amaldi di Massafra e Statte

Informatica e telecomunicazioni

Articolazioni :

- § Informatica presso le sedi ITIS Amaldi di Massafra e Statte
- § Telecomunicazioni presso la sede ITIS Amaldi di Statte

Agraria- Agroalimentare e Agroindustria

Articolazioni :

- § Gestione dell'Ambiente e del Territorio presso la sede Mondelli di Massafra
- § Produzione e Trasformazione presso la sede Mondelli di Massafra.

Tutti gli indirizzi degli Istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e si articolano in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione tecnica propedeutico al proseguimento degli studi universitari.

Gli insegnamenti del primo biennio sono comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico e sono:



- Religione Cattolica/attività alternative
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Geografia (solo II anno)
- Diritto ed economia
- Educazione civica
- Inglese
- Matematica
- Scienze integrate - Scienze della Terra e Biologia
- Scienze Integrate – Chimica
- Scienze Integrate- Fisica
- Scienze Motorie e sportive
- Tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie Informatiche (solo I anno)
- Scienze e Tecnologie applicate\*

\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate" si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

#### **"Meccanica, Meccatronica ed Energia"**

Il Diplomato "Meccanica, Meccatronica ed Energia":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi;





- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Energia" – attiva presso la sede ITIS di Statte - sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.





5. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
6. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
7. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
8. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
9. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento

Insegnamenti del triennio

Articolazione Meccanica e Meccatronica

Religione cattolica/Attività alternativa

Lingua e Letteratura italiana

Lingua inglese

Storia

Matematica

Complementi di matematica (solo III e IV anno)

Disegno, progettazione e organizzazione industriale

Meccanica, Macchine ed Energia

Sistemi ed Automazione

Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



Scienze motorie e sportive

Articolazione Energia

Religione cattolica/Attività alternativa

Lingua e letteratura italiana

Storia

Lingua Inglese

Matematica

Complementi di matematica (solo III e IV anno)

Educazione civica

Scienze Motorie e sportive

Meccanica, meccaniche ed energia

Sistemi ed automazione

Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Impianti energetici, disegno e progettazione

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le attività di laboratorio prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Elettronica ed elettrotecnica

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e



dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'articolazione "Elettronica" attiva presso le sedi ITIS Amaldi, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Insegnamenti del triennio:

Religione cattolica/Attività alternativa

Lingua e Letteratura italiana

Lingua inglese

Storia

Matematica

Complementi di matematica (solo III e IV anno)

Elettronica ed elettrotecnica

Sistemi automatici

Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

Educazione civica

Scienze motorie e sportive

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le attività di laboratorio prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;



- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni.

Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Gli insegnamenti per le due articolazioni sono i medesimi, cambia solo il numero di ore settimanale delle discipline.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione



della qualità e della sicurezza.

4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Insegnamenti del triennio

Religione cattolica/attività alternative

Lingua e letteratura italiana

Storia

Lingua Inglese

Matematica

Complementi di matematica (solo III e IV anno)

Educazione civica

Scienze Motorie e sportive

Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici e di TLC

Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Informatica

Sistemi e Reti

Telecomunicazioni

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le attività di laboratorio prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

"Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria":





- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo attivo presso l'ITAS Mondelli sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione



dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Gli insegnamenti per le due articolazioni sono i medesimi, cambia solo il numero di ore settimanale delle discipline.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Insegnamenti del triennio

Religione cattolica

Lingua e letteratura italiana

Storia

Lingua Inglese

Matematica

Complementi di matematica (solo III e IV anno)





Educazione civica

Scienze Motorie e sportive

Produzioni vegetali

Produzioni animali

Trasformazione dei prodotti

Economia, estimo, marketing e legislazione

Genio rurale

Biotechnologie agrarie

Gestione dell'Ambiente e del Territorio

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le attività di laboratorio prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Educazione civica

La Legge n.92 del 20.08.2019 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Essa presenta delle finalità che rientrano appieno nel mandato della Scuola come la trasversalità e contitolarità dell'insegnamento, il richiamo alla cittadinanza europea, alla cittadinanza digitale, al diritto alla salute e al benessere, alla sostenibilità, il richiamo di avvicinare gli studenti al diritto del lavoro.

Attraverso le proposte dei Consigli di classe, operate tenendo conto del curriculum di educazione civica e deliberate in sede collegiale, il nostro Istituto affronta nodi concettuali che contribuiscono alla formazione di cittadini responsabili e promuovono la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Corsi per Adulti e giovani adulti

Presso l'IISS Mondelli sono attivi tre percorsi per adulti e giovani adulti di secondo livello.

I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di



quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Sono presenti nel dettaglio corsi relativi a:

Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - art. Gestione dell'Ambiente e del Territorio - sede Mondelli

Indirizzo elettronica ed Elettrotecnica - art. Elettronica - sede Amaldi di Massafra

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - art. Informatica - sede Amaldi di Statte

E' attivo inoltre presso la casa circondariale "Magli" di Taranto un corso professionale afferente al Settore servizi - Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale.

Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

Analisi del contesto per l'inclusione scolastica

La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi dell'Istituto rende indispensabile l'utilizzo costante di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli studenti le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza.

L'inclusione è una lenta costruzione fatta, di progettualità, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. Si rileva un numero sempre maggiore di alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla mancata conoscenza della lingua e della cultura italiana in quanto appartenenti a culture diverse.

Al fine di promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, sono coinvolte tutte le componenti della comunità scolastica, le quali nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità concorrono a favorire il loro successo formativo .



L'attenzione è rivolta alle specificità individuali di ogni allievo, nonché al contesto per individuare le barriere da eliminare. Gli interventi e le strategie sono diversificati, ma ben integrati tra loro nella didattica comune a tutti gli alunni della classe, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il percorso educativo didattico si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, attraverso la definizione, e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie.

Si evidenzia inoltre, la collaborazione costante con gli enti pubblici e/o privati, e tutti i soggetti coinvolti nella crescita degli allievi.

Le osservazioni per l'individuazione degli alunni con BES, la formalizzazione e la stesura dei percorsi didattico-educativi attraverso il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato si fondano sul concetto di funzionamento presentato nel modello ICF (International Classification of Functioning) dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS), secondo il quale il benessere e la salute della persona sono il risultato di molteplici aspetti e componenti che interagiscono tra loro in modo dinamico ed integrato influenzandosi a vicenda.

I docenti sono coinvolti negli interventi di formazione su metodologie didattiche mirate alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione, agli strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

La scuola, fornisce strumenti tecnologici che facilitano la comunicazione e l'integrazione sociale degli alunni diversabili, favorendo di conseguenza la loro autostima attraverso la facilitazione degli apprendimenti.

#### Recupero e potenziamento

La presenza di alunni in difficoltà è più marcata nel primo biennio e per questo motivo le azioni di sostegno e recupero sono più intense.

Dopo un'attenta osservazione e conseguente rilevazione dei bisogni educativi e didattici, in costante coordinamento con gli enti preposti, il Consiglio di Classe e il GLO progettano interventi in itinere, volti a favorire lo sviluppo delle competenze. Il livello raggiunto dagli alunni viene valutato al termine dell'intervento di recupero. In generale si riscontra un miglioramento delle prestazioni degli alunni, adeguate alle potenzialità di ciascuno. Agli studenti più meritevoli vengono proposti percorsi di approfondimento extracurricolari con possibile certificazione finale, gare e concorsi che possano valorizzare le loro attitudini anche sportive.



Per la didattica individualizzata si fa ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, quali audio/video lezioni, mappe concettuali, uso di dispositivi informatici. L'uso delle metodologie individualizzate è molto diffuso nelle classi.

Per gli alunni diversabili sono previsti progetti e attività di potenziamento dell'autonomia personale e sociale, della psicomotricità, della comunicazione e della socializzazione e quelli finalizzati all'acquisizione di crediti formativi e all'orientamento professionale, anche se le risorse professionali non sempre sono sufficienti per attuare i progetti previsti.

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

Per ogni studente disabile inserito nella scuola viene redatto il P.E.I. per l'anno scolastico in corso, a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, sulla base dei dati derivanti dal Profilo di Funzionamento e in sua assenza dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale.

Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un documento che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue potenzialità. (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. La scuola si è attivata adeguandosi e mettendo in atto le disposizioni introdotte dal D.Lgs n.66/2017, modificato dal D.Lgs n. 96/19, in particolare con la redazione del PEI su base ICF.

Il Piano Educativo Individualizzato è definito univocamente come "facente parte del progetto individuale" (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, sostituzione della lettera b).

Gli studenti con disabilità, laddove è possibile, sono coinvolti direttamente nel progetto di inclusione in virtù del loro diritto all'autodeterminazione; il decreto, infatti, specifica che la "partecipazione attiva" degli studenti deve essere "assicurata" all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 8, c.11), al fine di definire il proprio progetto educativo individuale.



La scuola garantisce il suo coinvolgimento attivo nella collaborazione con le diverse realtà territoriali per la stesura e l'attuazione del progetto individuale, consapevole che la quasi totalità del processo di inclusione è affidata ad un'autentica azione di rete tra le Istituzioni presenti sul territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell' ASL compresi gli operatori addetti all'assistenza, dai docenti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in situazione di handicap, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno.

La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi, sulle modalità e sulle verifiche.

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno , nel percorso di integrazione scolastica e sociale. Essa, infatti, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la sua corretta inclusione scolastica , sia come fonte di informazioni sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

E' corresponsabile del percorso da attuare, quindi collabora nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità. Le famiglie sono coinvolte in vari modi :attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare i bisogni e le aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

Valutazione, continuità ed orientamento

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione si adottano quelli ritenuti opportuni, in base alle risposte fornite dall'alunno nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione tiene conto dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle effettive potenzialità possedute e agli insegnamenti impartiti (art.16 comma 2 Legge 104/92).

Si valuteranno soprattutto i processi di apprendimento, non solo le performance, poiché il processo





di valutazione ha maggiore valenza formativa per l'alunno se non diventa il censimento di lacune ed errori, ma piuttosto evidenzia le mete anche minime già raggiunte e valorizza le sue risorse

La valutazione dell'alunno con disabilità in stato di gravità (art.3 comma 3 Legge 104) non è espressa in decimi ma con un giudizio sintetico, relativo a macro aree di apprendimento e con un giudizio globale relativo al comportamento e ad altri progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza.

Per l'alunno in stato di particolare gravità che segue una programmazione completamente differenziata, non corrispondente ai programmi ministeriali (solo in caso di disabilità di tipo cognitivo), salvo situazioni eccezionali, si annoterà che la valutazione è stata effettuata in base a quanto prefissato nel suo PEI.

La valutazione degli alunni con DSA deve essere conforme a quanto concordato nel Piano Didattico Personalizzato, applicando misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e alle competenze raggiunte a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Verranno adottate, pertanto, modalità che terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e che consentiranno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto.

Si concorderanno l'organizzazione di interrogazioni programmate, la compensazione di prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni, valutazioni maggiormente attente ai contenuti più che alla forma e quant'altro indicato nel PDP.

L'orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni è finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale.

L'orientamento formativo si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono agli alunni di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stessi, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che li circonda.

L'attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro e tende a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali degli studenti.

Si mira non solo alla consapevolezza nella scelta del percorso scolastico, ma anche alle competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni.



Il rapporto della scuola con quello del lavoro viene messo ancora più in evidenza con l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli studenti si cimentano in stage ed esperienze nei più vari ambiti lavorativi, dove le competenze, soprattutto quelle trasversali, trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

C. MONDELLI

TATA02701C

MONDELLI SERALE

TATA02751T

Indirizzo di studio

---

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e





responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.



- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## ● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI"	TATF027015
ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI"	TATF027026
EDOARDO AMALDI - SERALE	TATF02751E
ISTITUTO TECNICO IND. 'AMALDI' SERALE	TATF02752G

### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.





- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la



tutela  
dell'ambiente.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.





#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai



processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● TELECOMUNICAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA "MONDELLI"

TARA02702N



## Indirizzo di studio

---

### ● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

#### ● OPERATORE AGRICOLO





## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MASSAFRA-IISS "C. MONDELLI"

TAVC01000R

Indirizzo di studio

---



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento al D.lgs n.35 del 22/06/2020 (Linee Guida) del Ministero dell'Istruzione, finalizzato all'applicazione della Legge 92/2019, nell'anno scolastico 2020-2021 è stato elaborato e introdotto nel PTOF del nostro Istituto il curriculum di educazione civica. Come previsto dall'art. 3 della Legge 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica **non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.** L'I.I.S.S. "Mondelli" prevede l'insegnamento di un'ora settimanale di educazione civica rimodulando l'orario in unità orarie flessibili.

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è volta a favorire lo sviluppo di competenze che caratterizzeranno il "futuro cittadino", il quale dovrà essere pronto ad affrontare gli imprevisti e a fare scelte consapevoli. È necessario quindi educare gli allievi al pensiero critico e favorire la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé, degli altri, dell'ambiente, della società e delle Istituzioni (artt. 1-2 L.92/2019).

Anche in questo secondo anno di sperimentazione, i consigli di classe operano una scelta tra i tre assi concettuali o macro aree che caratterizzano il curriculum (la conoscenza della Costituzione, la sostenibilità ambientale con l'Agenda 2030 e la cittadinanza attiva e digitale) e i cui nuclei sono impliciti nell'epistemologia di più discipline.

Il coordinamento dell'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche (art.2 c.4 L.92/2019) presenti nell'organico dell'autonomia, i quali in collaborazione con i docenti del consiglio di classe compilano la programmazione degli interventi didattici secondo tempi e modalità stabiliti e validi per tutte le discipline coinvolte.

Ogni consiglio di classe, sulla base dei bisogni formativi dei propri studenti, delibera la partecipazione ad iniziative, concordate nei Dipartimenti, che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica. Tali iniziative sono inserite nella programmazione del consiglio di classe e nella programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica, tenendo conto dei traguardi di





sviluppo delle competenze inseriti negli allegati A, B e C delle Linee Guida.

Il lavoro di indagine dell'insegnamento dell'educazione civica punta non solo a formare abilità e competenze inter e pluridisciplinari, ma, intervenendo sulla sfera emotiva, mira anche a contribuire pienamente alla formazione della personalità dello studente, dotandola di una struttura etico-valoriale.

Per ogni unità di apprendimento di educazione civica, ciascun consiglio di classe programma l'attuazione di un compito autentico che sia in grado di porre lo studente in una situazione-problema e preveda l'adozione di metodologie pratiche.

La valutazione, coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze previste nel curriculum dell'Istituto, è collegiale, perché trasversale è l'insegnamento dell'educazione civica. Come specifica la Legge 97/2019, "spetta a un docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica di formulare una proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da parte di tutto il team dei docenti dei consigli di classi a cui viene affidato l'insegnamento". Il consiglio di classe può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione e di valutazione realizzate tenendo conto dei percorsi trasversali. Tali strumenti consentono agli studenti di essere consapevoli dei loro livelli di conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica.

La valutazione di educazione civica è importante nella progressione della carriera scolastica: il voto concorre come tutte le altre discipline all'ammissione alla classe successiva, all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di II grado.

Circa la correlazione tra l'insegnamento di educazione civica e la valutazione del comportamento degli studenti, come precisato nel D.lgs n.35 del 22/06/2020, inoltre, si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Come evidenziato nella nota 699 del 06/05/2021, relativa alla valutazione periodica e finale nelle classi intermedie del primo e secondo ciclo d'istruzione, sono ammessi alla classe successiva gli studenti *che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.*



*Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.*



## Curricolo di Istituto

**I.I.S.S. "C. MONDELLI"**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S.S. "Mondelli" di Massafra. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto tutti i docenti dell'Istituto. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze e delle capacità relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili. Inoltre vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione da acquisire. Il curricolo è suddiviso per indirizzo e poi per disciplina per il primo biennio, per il secondo biennio e per il monoennio. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione tecnica e professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti.

### **Allegato:**

Curriculum d'Istituto.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COMPETENZE DI PLESSO**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Padronanza della lingua italiana. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario genere in relazione ai diversi scopi comunicativi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Rispetto delle regole di convivenza. Consapevolezza del sistema di diritti e di doveri. Educazione a comportamenti responsabili. Educazione ambientale. Educazione alla salute. Conoscere le conseguenze nel tempo delle violazioni commesse sia con riferimento alla persona lesa che con riferimento all'autore del reato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ **OBIETTIVI COMUNI**

Obiettivi Socio-Comportamentali: puntualità, nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni



delle assenze e dei ritardi, nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe, nei lavori extrascolastici, nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Attenzione: alle norme dei regolamenti e alle norme di sicurezza. Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. Socializzare con i compagni e con i docenti. Avere rispetto: dei docenti, del personale ATA, dei compagni. Avere cura: dell'aula, dei laboratori, degli spazi comuni, dell'ambiente e delle risorse naturali.

Obiettivi Cognitivi Trasversali: Asse dei linguaggi: Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario e/o artistico. Utilizzare e produrre testi multimediali. Asse matematico: c capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti. Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nel campo delle scienze applicate. Asse storico-sociale: c onoscere e comprendere gli eventi storici a livello locale, inserendoli nel contesto nazionale e internazionale. Asse scientifico-tecnologico: s viluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande. Osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.



Obiettivi UDA Educazione civica: Assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici e non. Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità. Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (uso e abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, ecc..). avere consapevolezza circa i rischi derivanti alla salute dell'uomo dal traffico assordante ed inquinante che può far provocare anche stress e decadimento fisico. Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia





- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico-culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. La trasversalità costituisce l'anima del curricolo, si pone come garanzia dell'unitarietà dei saperi, rappresenta la condizione necessaria per l'interconnessione tra competenze disciplinari e interdisciplinari e tra competenze cognitive, metacognitive e di cittadinanza. In un curricolo per competenze è fondamentale la coerenza tra progettazione, realizzazione, valutazione. È del tutto evidente, infatti, che a una progettazione flessibile e modulare e a una realizzazione di didattica laboratoriale basata su prestazioni autentiche e correlate a problematiche proprie del mondo reale, debba corrispondere una valutazione autentica. A tal fine, questa Istituzione scolastica promuove la progettualità condivisa tra differenti aree tecniche e la mette in





pratica realizzando progetti trasversali nelle unità didattiche di apprendimento multidisciplinari, nelle quali gli studenti sono i protagonisti dei loro saperi.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si basa sulla promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze attraverso le seguenti indicazioni: • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • approfondimenti disciplinari sulla sicurezza: la sicurezza è un valore che va perseguito attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non addizionale alle attività. Particolare valore formativo assume, inoltre, la contestualizzazione delle esperienze dello studente attraverso il rapporto col territorio, l'analisi e l'interpretazione di casi, dati e testimonianze, per riconoscere e riconoscersi nel sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, fondate sulla Costituzione. Sul piano organizzativo le tematiche della sicurezza sono multidisciplinari e coinvolgono tutti i docenti.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In una scuola credibile nella sua funzione educativa l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" deve essere l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Il presidio di legalità che rappresenta la scuola deve permettere agli studenti di esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione senza una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso. Per sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione il nostro curricolo prevede proposte operative quali : progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali – su tematiche trasversali (legalità, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente, intercultura) adesioni a campagne sociali e di sensibilizzazione territoriali e su scala più ampia forme rinnovate di democrazia scolastica, con la partecipazione attiva degli studenti elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d'Istituto - patto di corresponsabilità – organo di garanzia) partecipazione a programmi europei (visite di studio, Erasmus) visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche incontri con i testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook...).

## **Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA**

---



## "MONDELLI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



#### Dettaglio Curricolo plesso: C. MONDELLI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S.S. "Mondelli" di Massafra. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto tutti i docenti dell'Istituto. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze e delle capacità relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili. Inoltre vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione da acquisire. Il curricolo è suddiviso per indirizzo e poi per disciplina per il primo biennio, per il secondo biennio e per il monoennio. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione tecnica e professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico-culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. La trasversalità costituisce l'anima del curricolo, si pone come garanzia dell'unitarietà dei saperi, rappresenta la condizione necessaria per l'interconnessione tra competenze disciplinari e interdisciplinari e tra competenze cognitive, metacognitive e di cittadinanza. In un curricolo per competenze è fondamentale la coerenza tra progettazione, realizzazione, valutazione. È del tutto evidente, infatti, che a una progettazione flessibile e modulare e a una realizzazione di didattica laboratoriale basata su prestazioni autentiche e correlate a problematiche proprie del mondo reale, debba corrispondere una valutazione autentica. A tal fine, questa Istituzione scolastica promuove la progettualità condivisa tra differenti aree tecniche e la mette in pratica realizzando progetti trasversali nelle unità didattiche di apprendimento multidisciplinari, nelle quali gli studenti sono i protagonisti dei loro saperi.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si basa sulla promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze attraverso le seguenti indicazioni:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero





computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • approfondimenti disciplinari sulla sicurezza: la sicurezza è un valore che va perseguito attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato, secondo il principio che la sicurezza è un valore intrinseco e non addizionale alle attività. Particolare valore formativo assume, inoltre, la contestualizzazione delle esperienze dello studente attraverso il rapporto col territorio, l'analisi e l'interpretazione di casi, dati e testimonianze, per riconoscere e riconoscersi nel sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, fondate sulla Costituzione. Sul piano organizzativo le tematiche della sicurezza sono multidisciplinari e coinvolgono tutti i docenti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In una scuola credibile nella sua funzione educativa l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" deve essere l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Il presidio di legalità che rappresenta la scuola deve permettere agli studenti di esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione senza una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze



sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso. Per sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione il nostro curricolo prevede proposte operative quali : □ progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali – su tematiche trasversali (legalità, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell’ambiente, intercultura) □ adesioni a campagne sociali e di sensibilizzazione territoriali e su scala più ampia □ forme rinnovate di democrazia scolastica, con la partecipazione attiva degli studenti □ elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d’Istituto - patto di corresponsabilità – organo di garanzia) □ partecipazione a programmi europei (visite di studio, Erasmus) □ visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche □ incontri con i testimoni del nostro tempo (forze dell’ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell’ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità □ uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook...).





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S.S. "C. MONDELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: MySTEM Il futuro a scuola**

Il progetto "MySTEM – Il futuro a scuola" intende avviare un percorso di attività curricolare laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, matematica, informatica e coding), con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti, realizzando percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Gli interventi progettuali interesseranno aree tematiche di sviluppo aventi i seguenti nuclei fondanti:

1. Stem e multilinguismo per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con un pieno approccio interdisciplinare.
2. Riduzione dei divari negli apprendimenti per la prevenzione della dispersione scolastica e per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, personalizzando i bisogni di ragazze e ragazzi.
3. Didattica digitale integrata e creazione di un curriculum digitale verticalizzato per sviluppare l'utilizzo, in modo creativo e responsabile, delle tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere



personale e la risoluzione dei problemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre



che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



## Moduli di orientamento formativo

### I.I.S.S. "C. MONDELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I e II del primo biennio: CONOSCERE SE STESSI**

L'orientamento assume un valore permanente nella vita di ogni persona e garantisce lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione. Ha l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Il nostro Piano di orientamento dà attuazione alle Linee Guida ministeriali sull'orientamento (D.M. 328/20022) e pone gli studenti e le studentesse del nostro Istituto al centro di un processo teso a favorire le competenze, attraverso una ridefinizione continua e flessibile degli obiettivi personali e professionali necessari, per la realizzazione di un progetto di vita.

La pluralità di esperienze realizzate rappresenta il motore per sviluppare nei discenti:

- l'immaginazione di futuri possibili;
- la scoperta di uno "spazio della possibilità";
- la capacità di tradurre gli obiettivi in azioni per il raggiungimento dell'autonomia.

Come previsto dalla normativa in materia saranno attivati i seguenti moduli:



- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi prime e seconde

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte saranno integrati con i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (ITS Academy, le università, le istituzioni AFAM) e con la collaborazione di imprese, enti locali e Regione Puglia.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, le Linee Guida introducono le figure del docente tutor per l'orientamento e il docente orientatore entrambe formate attraverso un percorso istituito dall'INDIRE. Il docente con funzioni di Tutor ha in particolare il compito di accompagnare gli studenti a lui assegnati dal Dirigente scolastico nella predisposizione di un E-Portfolio e di supportarli attraverso il dialogo costante nell'effettuare scelte consapevoli, che valorizzino talenti e competenze, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente Orientatore. Quest'ultimo, unico per Istituto, ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati nazionali con quelli specifici del contesto territoriale ed economico e di metterli a disposizione degli studenti, delle famiglie e dei docenti Tutor.

#### MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI PRIME E SECONDE: CONOSCERE SE STESSI

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica, di almeno 30 ore di attività orientative curricolari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Rinforzare il metodo di studio
2. Imparare a lavorare sul senso di responsabilità
3. Conoscere se stessi e le proprie attitudini



#### 4. Conoscere il territorio

Nell'ottica della flessibilità, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e competenze di cittadinanza) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo





## **per la classe III: CONOSCERE SE STESSI, LA REALTÀ E I SUOI LINGUAGGI**

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, considerati i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali pianificati per l'attuale anno scolastico, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica e di alcune attività del PCTO, di almeno 30 ore di attività orientative curriculari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Recuperare e rinforzare il valore del sapere e del metodo di studio
2. Conoscere se stessi
3. Conoscere l'offerta formativa superiore
4. Sviluppare/rinforzare la consapevolezza di sé
5. Conoscere il territorio
6. Conoscere il mondo del lavoro

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel





numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: IN ACTION, DALLE IDEE ALLE OPPORTUNITÀ

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, considerati i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali pianificati per l'attuale anno scolastico, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica e di alcune attività del PCTO, di almeno 30 ore di attività orientative curricolari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Rinforzare il metodo di studio



2. Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
3. Conoscere e valorizzare le risorse personali e scolastiche
4. Conoscere il mondo del lavoro
5. Supportare lo sviluppo di soft skills: pensiero analitico, problem solving, team working
6. Orientare nel territorio

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### **Scuola Secondaria II grado**

## **○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V: I FUTURI POSSIBILI, NELLA COMPLESSITÀ LE SOLUZIONI**

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, considerati i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali pianificati per l'attuale anno scolastico, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica e di alcune attività del PCTO, di almeno 30 ore di attività orientative curriculari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Sviluppare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali
2. Sviluppare le competenze di creatività, interazione, esplorazione e di sviluppo della propria carriera
3. Sviluppare le competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità (progetto di vita)
4. Imparare a lavorare su se stessi e sulla motivazione
5. Sviluppare la consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore



6. Saper analizzare le caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di sviluppo formativo
7. Conoscere le opportunità di formazione Post Diploma
8. Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze
9. Conoscere il territorio

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Dettaglio plesso: MONDELLI SERALE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: IN ACTION, DALLE IDEE ALLE OPPORTUNITÀ

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica, di almeno 30 ore di attività orientative curriculari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Rinforzare il metodo di studio
2. Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
3. Conoscere e valorizzare le risorse personali e scolastiche
4. Conoscere il mondo del lavoro



5. Supportare lo sviluppo di soft skills: pensiero analitico, problem solving, team working

6. Orientare nel territorio

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### **Dettaglio plesso: EDOARDO AMALDI - SERALE**

---

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: CONOSCERE SE STESSI, LA REALTÀ E I SUOI LINGUAGGI**

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica, di almeno 30 ore di attività orientative curriculari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Recuperare e rinforzare il valore del sapere e del metodo di studio
2. Conoscere se stessi
3. Conoscere l'offerta formativa superiore
4. Sviluppare/rinforzare la consapevolezza di sé
5. Conoscere il territorio





## 6. Conoscere il mondo del lavoro

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





## **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: IN ACTION, DALLE IDEE ALLE OPPORTUNITÀ**

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica, di almeno 30 ore di attività orientative curriculari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Rinforzare il metodo di studio
2. Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
3. Conoscere e valorizzare le risorse personali e scolastiche
4. Conoscere il mondo del lavoro
5. Supportare lo sviluppo di soft skills: pensiero analitico, problem solving, team working
6. Orientare nel territorio

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO IND. 'AMALDI' SERALE

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: IN ACTION, DALLE IDEE ALLE OPPORTUNITÀ**

In linea con il DM 328 del 22/12/2022 e coerentemente con il PdM e il PTOF 2022-2025 del nostro Istituto, ogni Consiglio di classe attiverà un modulo trasversale alle discipline, con il contributo dell'insegnamento di ed. civica, di almeno 30 ore di attività orientative curriculari al fine di perseguire i seguenti obiettivi:



1. Rinforzare il metodo di studio
2. Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
3. Conoscere e valorizzare le risorse personali e scolastiche
4. Conoscere il mondo del lavoro
5. Supportare lo sviluppo di soft skills: pensiero analitico, problem solving, team working
6. Orientare nel territorio

Nell'ottica della flessibilità, supportato dal docente tutor all'orientamento, ogni Consiglio di classe individuerà le competenze su cui lavorare (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze specifiche di orientamento, Quadri di Competenze Europei quali Life COMP, DIGCOMP 2.2., GREEN COMP) e gestirà gli interventi di didattica orientativa.

Saranno privilegiate metodologie didattiche che si prestano a personalizzare l'apprendimento attivo.

Le attività svolte nelle classi dovranno consentire agli studenti di sperimentare le competenze richieste e incoraggiare, attraverso un percorso di riflessione, discussione o attività laboratoriale, i processi di autovalutazione necessari per la compilazione dell'E-portfolio.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

---

Il PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro) è una metodologia didattica formativa già in essere da anni, che viene continuamente rinnovata in funzione delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che conferisce da sempre valore aggiunto all'ipotesi formativa integrata. Questa opzione formativa secondo quanto descritto nel D.lgs 77/2005 persegue le seguenti finalità:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con l'applicazione della Legge 107/2015 questo approccio alla didattica diventa obbligatorio prevedendo un percorso di avvicinamento degli studenti alla realtà lavorativa e che, integrando teoria e pratica, facilita il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. L'azienda ospitante diventa infatti luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula





e del laboratorio monitorato da tutor aziendali che agiscono in sinergia con l'istituzione scolastica.

L'attività è definita dal consiglio di classe nei tempi, nelle modalità di sviluppo e nei criteri di valutazione dei crediti maturati, ed è organizzata in collaborazione con l'azienda annessa all'Istituto, le aziende presenti sul territorio (metalmeccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche, agrarie) e studi professionali di settore.

Con la Legge Bilancio 2019 si è proceduto ad una riduzione delle ore previste di ASL, che diventano 210 nei professionali e 150 nei tecnici.

I PCTO possono essere svolti anche all'estero, e nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ovvero in estate; in quest'ultimo caso la valutazione del percorso sarà effettuata nel successivo anno scolastico.

L'attività di PCTO potrà essere svolta anche con la modalità di Impresa Formativa Simulata e si concretizzerà nella costituzione di un'impresa in ambiente analogo a quello reale, con il supporto di piattaforme dedicate. Gli studenti così potranno sperimentare le attività di progettazione, marketing e gestione amministrativo-contabile (transazioni commerciali, pagamenti e adempimenti amministrativi).

I ragazzi saranno affiancati da docenti scelti in funzione della propria esperienza professionale e da tutor aziendali esperti del mondo del lavoro indicati dall'impresa.

Tale attività permetterà agli studenti di ricevere riscontro concreto dei concetti teorici acquisiti, favorirà la formazione di una cultura d'impresa, consentirà di accrescere il senso di responsabilità e sicurezza sul posto di lavoro, autonomia e spirito d'iniziativa. Tutte le competenze acquisite attraverso tali percorsi saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente, a seguito di prove esperte somministrate in itinere e alla fine del percorso formativo.

Le varie fasi delle attività del progetto, opportunamente monitorate, si concludono con la valutazione delle competenze acquisite.

Il coordinamento delle attività inerenti ai PCTO è affidato alle funzioni strumentali, all'uopo individuate.





### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici e locali, Enti Militari, Imprese pubbliche e private, Associazioni, Società di servizi.

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Viene effettuata a conclusione di ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) e attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor formativo esterno che ha affiancato lo studente durante il periodo di alternanza. La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:



- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

### Competenza logico-espressiva

- Comprensione del senso globale del messaggio impartito
- Capacità di sintesi, approfondimento e rielaborazione

### Abilità tecnico-pratiche

- Interesse alla attività proposta
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Capacità di lavorare in gruppo
- Operosità/senso di responsabilità
- Autonomia nello svolgimento del proprio lavoro e capacità d'iniziativa

### Competenze informatiche

- Utilizzazione di reti e strumenti informatici

## ● YOUTHEMPOWERED

---

Sede Mondelli Massafra - Amaldi Massafra

Soggetto proponente: Coca Cola HBC Italia

Ore certificate: 25 (5 ore per il primo modulo + 20 ore per il secondo modulo)

Tema: potenziamento delle competenze personali e professionali

Moduli formativi: primo modulo – 1 video-lezione con attività interattiva correlata e



secondo modulo – 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica

Descrizione: attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali attraverso un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

**Destinatari:** studenti delle classi terze, quarte e quinte.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita



### ● Sportello Energia

---

Soggetto proponente: Leroy Merlin

Ore certificate: 35

Tema: risparmio energetico e corretto uso dell'energia

Moduli formativi: unico modulo con 2 percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica, un project work che prevede un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, sul tema della povertà energetica e l'elaborazione di consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico.

Descrizione: Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

**Destinatari:** studenti delle classi terze, quarte e quinte

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Che impresa ragazzi!

---

Soggetto proponente: FEduF (Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio)

Ore certificate: 37

Tema: capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro

Moduli formativi: primo modulo – 1 video-lezione con attività interattiva correlata, secondo modulo – 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica, terzo modulo – 2 lezioni in plenaria condotte da un esperto di banca, quarto modulo – 1 business plan che gli studenti realizzeranno grazie alle indicazioni ricevute nelle lezioni in plenaria e che prevederà lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, sia dal punto di vista descrittivo sia dal punto di vista quantitativo ed economico

Descrizione: "Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.



**Destinatari:** studenti delle classi terze, quarte e quinte

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita



## ● Pronti, lavoro...VIA

---

Soggetto proponente: FEduF, Uninpiego, UnipolSai

Ore certificate: 22

Tema: avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro

Moduli formativi: Cinque moduli formativi, corredati da test di verifica finali, su:

1. Il primo approccio con il mondo del lavoro
2. Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro
3. Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro
4. La previdenza complementare: per oggi e per domani
5. Rischio e Assicurazione. Tutelo e mi tutelo

Descrizione: avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)





### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Startup Your Life - Programma di Educazione finanziaria, imprenditoriale ed orientamento

---

SEDE AMALDI STATTE-MONDELLI MASSAFRA

Soggetto proponente: UNICREDIT BANK

Ore certificate: 60

Tema: potenziamento delle competenze bancarie e finanziarie.

Moduli formativi: percorsi di formazione in fad su piattaforma [www.startupyourlife.engagebricks.com](http://www.startupyourlife.engagebricks.com) - moduli diversi per la conoscenza delle tecniche finanziarie ed economiche.

Descrizione: favorire la conoscenza degli studenti nel settore finanziario ed economico e consapevolezza nel sapersi districare in operazioni e prodotti bancari.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita
- Verifica con test online

## ● Lavorare sicuri

---

Sede STATTE



Soggetto proponente: Piattaforma Alternanza - Miur – Inail

Ore certificate: 4

Tema: Consapevolezza del lavorare in sicurezza nel rispetto dell' art. 37 del DPR 81/08.

Moduli formativi: percorsi di formazione in fad su piattaforma ([www.istruzione.it/alternanza/](http://www.istruzione.it/alternanza/)) modulo unico.

Descrizione: sensibilizzare gli studenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso una costante attenzione alle procedure lavorative ed alle lavorazioni da effettuare.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:



- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● ANASF Economic@mente

---

Soggetto proponente: ANASF

Ore certificate: 12

Tema: potenziamento delle competenze finanziarie

Moduli formativi: lezioni in aula

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tematiche relative del mondo finanziario

Destinatari: studenti delle classi terze.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

---

Soggetto proponente: Federchimica

Ore certificate: 30

Tema: sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica

Moduli formativi: 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica

Descrizione: favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Gocce di sostenibilità

---

Soggetto proponente: Flower e zero CO2

Ore certificate: 25

Tema: educazione alla sostenibilità

Moduli formativi: 1 percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti, podcast e test di verifica, 1 project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale

Descrizione: L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte



## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Economia Civile

---

Soggetto proponente: Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti

Ore certificate: 20

Tema: sviluppo di conoscenze sull'economia civile e di competenze progettuali per la





realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali

Moduli formativi: 1 percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti teorici e pratici e test di verifica, 1 project work consiste nell'ideazione di un progetto territoriale e nella realizzazione del relativo business model Canvas.

Descrizione: contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare



- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Progetto Erasmus "BUILD UP 2023"

---

Soggetto proponente: I.I.S.S. MONDELLI – MASSAFRA (TA)

Ore certificate: >100

Tema: Sostenere gli studenti nell'acquisizione di competenze in modo da migliorare il loro sviluppo personale e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo

Moduli formativi: attività di mobilità internazionale per Malta della durata di 30 giorni circa

Descrizione: Rafforzare le competenze dei partecipanti nelle lingue straniere; rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione professionale, occupazione e imprenditorialità; assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero

Destinatari: studenti delle classi quarte

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Navigare in barca

---

Sede Statte

Soggetto proponente: ARSENALE MILITARE – OFFICINA PICCOLI MOTORI

Ore certificate: 40

Tema: Conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento di motori navali su piccole imbarcazioni

Moduli formativi: il funzionamento di un motore modulo 1 – cosa può succedere ad un motore, eventuali anomalie – modulo 2, riparazione di un motore – modulo 3

Descrizione: rendere visibile e fattivo il funzionamento di un motore navale per piccole imbarcazioni

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte indirizzo energia



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Gestire i Dati

---

SEDE STATTE

Soggetto proponente: ARSENALE MILITARE – CENTRO ELABORAZIONE DATI

Ore certificate: 40



Tema: Conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento di centro di elaborazione dati

Moduli formativi: come si articola un CED modulo 1 – come inserire i dati modulo 2 – rendere efficiente e produttivo un CED modulo 3

Descrizione: rendere attuale una organizzazione di elaborazione dati in una struttura complessa

Destinatari: studenti delle classi terze quarte e quinte corsi di informatica e telecomunicazioni

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica



### ● ARIIS School contact

---

SEDE STATTE

Soggetto proponente: Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari

Ore certificate: 6

Tema: Scoperta delle varie attività scientifiche in rapporto alla spazio

Moduli formativi: percorsi di formazione presso la sede della Cittadella della scienza in  
VALENZANO - modulo unico

Descrizione: sensibilizzare ed appassionare gli studenti al mondo scientifico

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Eni-learning

---

Soggetto proponente: Eni S.p.A

Ore certificate: 6

Tema: favorire le conoscenze di base previste dal progetto e le competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro

Moduli formativi: otto moduli formativi: ENI si presenta, Sostenibilità, Transizione energetica, Energie rinnovabili, Competenze trasversali, Economia circolare.

Descrizione: La piattaforma Eni-learning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia.

**Destinatari:** studenti delle classi terze, quarte e quinte.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)





## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Azienda agraria

---

Soggetto proponente: Azienda Agraria annessa all'Istituto Agrario "C.Mondelli"

Ore certificate: 30 - 60

Tema: potenziamento delle competenze personali e professionali

Moduli formativi: percorsi di formazione in aula ed esperienze lavorative in azienda

Descrizione: favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo grazie ad una iniziale formazione in aula e successiva acquisizione di competenze trasversali e professionalizzanti in attività aziendali

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Facciamo Luce

---

Soggetto proponente: Ecolamp

Ore certificate: 20

Tema: corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE



Moduli formativi: un percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti e test di verifica, un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna social informativa e un report di riepilogo che analizzi i risultati ottenuti

Descrizione: orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale



- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

---

Soggetto proponente: A2A Life Company

Ore certificate: 40

Tema: sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore

Moduli formativi: 5 moduli formativi in e-learning con relativi test di verifica, su: energie rinnovabili; teleriscaldamento; termovalorizzatore; innovazione; orientamento al lavoro;

- 1 project work che consiste nell'elaborazione di un elevator pitch: una videopresentazione in cui ciascuno studente presenterà il modulo formativo che l'ha colpito di più, sottolineando motivazioni, curiosità e tematiche che ha ritenuto più interessanti.

Descrizione. La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte e quinte

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● È una questione di plastica

---

Soggetto proponente: Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi

Ore certificate: 20

Tema: riciclo raccolta recupero degli imballaggi in plastica

Moduli formativi: un percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica;



un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna social per promuovere i valori ed il lavoro di Corepla nel suo intero ciclo di vita.

Descrizione: consolidare la cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare



- Accertamento delle competenze in uscita

### ● “Viaggi d'Istruzione – mobilità interregionale”

---

ITAS Mondelli

Soggetto proponente: FederUnacoma – Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura

Ore certificate: 16 - 20

Tema: Futuro ed innovazione nel mondo agricolo

Descrizione: Viaggio d'Istruzione presso La Fiera Agricola di Verona 2014 e visita presso aziende agricole in zona.

Destinatari: studenti delle classi terze e quinte

ITIS Amaldi Massafra

Soggetto proponente: Azienda e Museo Ferrari

Ore certificate: 16

Tema: Esperienze maturate nella costruzione di macchine della Ferrari.

Descrizione: Una grande mostra celebrativa dedicata a Scuderia Ferrari.

- Tour nell'azienda di Maranello per conoscere le caratteristiche e i contenuti del circuito della Ferrari, dove dal 1972 si sono svolti i test delle vetture da competizione e stradali, e della Cittadella Ferrari, cuore degli Stabilimenti dove vengono prodotte tutte le vetture del Cavallino.

- Visita al Museo Enzo Ferrari a Modena.





Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● "Orientamento in uscita e formazione"

---

Soggetto proponente: Università degli Studi di Bari – Dipartimenti di Agraria



Ore certificate: 26

Tema: sensibilizzare e informare le giovani generazioni su tematiche che investono la vita di ciascuno di noi con la partecipazione di esperti del settore e con giovani laureati che affrontano e partecipano con i loro progetti di tesi a costruire l'innovazione

Moduli formativi: 3 Open Day tematici; La Ricerca in Pillole: 20 incontri in modalità Teams in tema di Agricoltura, Alimenti, Ambiente e Territorio.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte e quinte

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita



### ● Riproduzione di Manufatti con Scansione e Stampa 3D

---

Soggetto proponente: Politecnico di Bari, coordinatrice del corso di studi in Industrial Design Annalisa Di Roma.

Ore certificate: 15 ( 10 ore in presenza e 5 ore a distanza)

Tema: Design industriale e Manifattura (stampante 3D)

Moduli formativi: primo modulo sulla teoria dei progetti in ambito digitale, secondo modulo sulla modellazione ( processo CAD-CAM), terzo modulo sulla realizzazione di un manufatto.

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tecniche innovative per la stampa 3D di manufatti.

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Impianti di automazione

---

Soggetto proponente: ELSAC Engineering S.r.l

Ore certificate: 10/15

Tema: Esperienze nella realizzazione di impianti elettrostrumentali e di automazione industriale, con particolare riferimento alla costruzione dei quadri elettrici

Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tematiche automazione industriale.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Lavorazioni e costruzioni meccaniche

---

Soggetto proponente: STOMA ENGINEERING S.p.A.

Ore certificate: 10/15

Tema: Esperienze nelle lavorazioni meccaniche di particolari a disegno di medie e grandi dimensioni grazie ai più moderni sistemi di automazione industriale.

Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tematiche delle lavorazioni meccaniche.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Progettazione, costruzione di impianti oleo-pneumatici ed elettrici

---

Soggetto proponente: RIMA IMPIANTI S.r.l.

Ore certificate: 10/15

Tema: Esperienze maturate nella costruzione di apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche, anche complete di quadri elettrici di comando e regolazione.

Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tematiche delle lavorazioni meccaniche.



Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● La voce che cammina

---

Soggetto proponente: SEZIONE RADIOMATORI DI TARANTO

Ore certificate: 8





Tema: Conoscenza di ponti radio e trasmettitori

Moduli formativi: percorsi di formazione presso la sede AMALDI di STATTE dove è allocato un ponte radio, Realizzazione di antenne.

Descrizione: rendere attuali i percorsi di studio degli studenti di telecomunicazioni ed informatica

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte corsi di informatica e telecomunicazioni

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita



### ● Il mio porto

---

Soggetto proponente: IISS "ARCHIMEDE DI TARANTO" - LTO

Ore certificate: 5

Tema: come funziona un simulatore navale

Moduli formativi: percorso di formazione presso l' IISS "ARCHIMEDE" di TARANTO - LTO modulo unico

Descrizione: conoscere il funzionamento e l'addestramento di un simulatore navale – operazioni per attracco in porto

Destinatari: studenti delle classi terze quarte e quinte

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Trovo la mia strada

---

Sede Statte

Soggetto proponente: Università di Bari – Facoltà di Scienze e Tecnica dello Sport

Ore certificate: 10

Tema: come orientarsi nella natura

Moduli formativi: percorso di formazione presso UNIVERSITA' DI BARI – SCIENZE E TECNICA DELLO SPORT – sede di TARANTO modulo unico

Descrizione: conoscere le modalità di orientamento in un luogo sconosciuto

Destinatari: studenti delle classi quinte

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Il mare è il mio futuro ?

---

Sede Statte

Soggetto proponente: MARINA MILITARE – NAVE PALINURO

Ore certificate: 60

Tema: conoscere la vita in mare a bordo di una imbarcazione operativa della MARINA MILITARE (nave scuola PALINURO)

Moduli formativi: percorso di formazione presso unità operativa di addestramento della MARINA MILITARE – modulo unico

Descrizione: scoprire il mondo della navigazione a bordo di una unità operativa della MARINA MILITARE, verificando le proprie attitudini a questo “mondo” particolare

Destinatari: studenti delle classi quarte



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Dal tufo.....al gas?

---

Sede Statte

Soggetto proponente: ITAL CAVE SPA

Ore certificate: 30

Tema: conoscere come si può passare dall' estrazione di inerti in una cava, al riutilizzo della



stessa ed alla successiva produzione di gas

Moduli formativi: estrazione di inerti dal suolo modulo 1-utilizzo delle cave per raccolta rifiuti modulo 2 – produzione di gas mediante il percolato dei rifiuti modulo 3

Descrizione: gli studenti potranno relazionarsi su tematiche molto vicine a loro e cioè che LAVORO ed AMBIENTE possono tranquillamente convivere

Destinatari: studenti delle classi terze

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita



### ● Il nuovo look di un treno

---

Sede Statte

Soggetto proponente: RIMA FERROVIARIA

Ore certificate: 30

Tema: conoscere come avere sempre efficiente un mezzo ferroviario garantendo la sicurezza sui binari

Moduli formativi: caratteristiche di un mezzo ferroviario di manutenzione modulo 1 – come fare il restyling di un mezzo ferroviario modulo 2 – si riparte modulo 3

Descrizione: gli studenti potranno conoscere tutto il lavoro che è dietro ad un treno che viaggia

Destinatari: studenti delle classi quarti

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale





### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Università e Territorio

---

Sede Statte

Soggetto proponente: POLITECNICO DI BARI – SEDE DI TARANTO

Ore certificate: 15

Tema: consapevolizzare gli studenti su come il connubio CULTURA e TERRITORIO è la chiave di lettura per una società evoluta

Moduli formativi: quali sono le sfide per un centro di cultura e ricerca su un territorio come quello di TARANTO modulo unico

Descrizione: gli studenti potranno rapportarsi con il concetto di CULTURA e RICERCA

Destinatari: studenti delle classi quinte

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Sicurezza sui luoghi di lavoro - "Studiare il lavoro"

---

Soggetto proponente: Piattaforma Alternanza - Miur – Inail

Ore certificate: 10

Tema: La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Moduli formativi: Percorso formativo in modalità eLearning.

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tematiche relative alla sicurezza in ambito lavorativo. Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Sustainability Makers

---

Ore certificate: 30

Tema: la sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

Soggetto proponente : Fondazione KPMG Italia



Ore certificate : 30

Moduli Formativi : Il percorso formativo in e-learning è costituito da 8 video-lezioni di approfondimento, ciascuna delle quali corredata dal relativo test di verifica e produzione di un elaborato finale di classe.

Descrizione: rispondere alle sfide poste dalle problematiche ambientali , socialiedeconomiche della nostra contemporaneità, sviluppando strategie e iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Fornitura di servizi e sperimentazione in agricoltura (REAGRI)

---

Soggetto proponente: REAGRI S.r.l.

Ore certificate: 10/15

Tema: Utilizzo dei principi attivi in agricoltura.

Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: fornire agli studenti conoscenze e competenze nell'ambito della ricerca ed applicazione dei principi attivi sulle principali colture agrarie.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Fornitura di servizi e sperimentazione in agricoltura (Agricola 2000)

---

Soggetto proponente: Agricola 2000 S.c.p.A.

Ore certificate: 10/15



Tema: Ricerca e sperimentazione su biostimolanti e servizi per gli agricoltori.

Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: fornire agli studenti conoscenze e competenze nell'ambito della ricerca ed applicazione dei biostimolanti sulle principali colture agrarie e sui servizi per gli agricoltori.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica





### ● Educarsi al futuro, campagna Sustain\_Sacsa

---

Soggetto proponente: Associazione Sustain per la cooperazione fra le scuole

Ore certificate: 30

Tema: utilizzo acque irrigue

Moduli formativi: lezioni in aula

Descrizione: impiego razionale delle acque irrigue per il miglioramento quanti qualitativo della produzione e per la conversione irrigua di colture autoctone ed alloctone.

Destinatari: studenti delle classi terze

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

## ● CODER'Z: programmazione informatica

---

Soggetto proponente: Zucchetti

Ore certificate: 40

Tema: definizione e classificazione dei linguaggi di programmazione

Moduli formativi: la programmazione come strategia per affrontare un problema; la definizione e le caratteristiche dell'algoritmo; la pseudocodifica; la definizione e la classificazione dei linguaggi di programmazione; l'approfondimento a 360° di JavaScript, dalla struttura lessicale ai concetti base e alle funzioni e istruzioni principali; lo Standard ECMA6 per l'interoperatività delle pagine web; il Document Object Model; il problema dell'ordinamento.

Descrizione: un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi.

Destinatari: studenti delle classi quinte.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Aerospazio e Informatica

---

Soggetto proponente: Politecnico di Taranto

Ore certificate: 15 in presenza (sede di Taranto al PoliTa)

Tema: Corso che approfondisce il tema delle misure per l'ingegneria per i tre corsi di laurea in Sistemi Aerospaziali, Civile e Ambientale, Informatica e Automazione - P-Tech Digital Expert.



Moduli formativi: Modulo1: Sensori, Attuatori e Sistemi di Controllo -Modulo2: trattamento dati e ProblemSolving -Modulo3: sistemi Avionici -Modulo4: Elementi di Elettronica Applicata -Modulo5 : Informatica e P-Tech

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tecniche innovative per la stampa 3D di manufatti.

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale



- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Progettazione e lavorazione delle incisioni del vetro

---

Soggetto proponente: VETRERIA ARTISTICA GLASS ART

Ore certificate: 10/15

Tema: Esperienze nelle lavorazioni delle vetrature temperate e dipinte-Pannelli in vetro fusione-oggetti e lampade-oggettistica in vetro decorati.

Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: Avvicinare i ragazzi alle tematiche delle lavorazioni delle meccaniche per il taglio, sabbatura e incisione del vetro. Progettazione in autocad delle decorazioni per incisioni su vetrature e su oggettistica in vetro.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita con test di verifica

## ● Manutenzione e riparazione veicoli

---

Soggetto proponente: Officina Cassano e Giustiniani Elettrauto

Ore certificate: 10/15

Tema: Esperienze acquisite nell'assistenza per manutenzione e riparazione di veicoli commerciali ed industriali.



Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: Avvicinare i ragazzi al sistema elettrico di un veicolo (batteria, motorino di avviamento, alternatore, fusibili, cavi e connettori), e di tutti i dispositivi presenti che funzionano grazie all'energia elettrica.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale





- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Visita al Museo MArTA

---

Soggetto proponente: MArTA

Ore certificate: 8

Tema: Piano della Sicurezza e di Emergenza di un Museo.

Descrizione: - visita al Museo

- lezione sul Piano della Sicurezza e di Emergenza degli spazi museali (con professionisti esperti del settore).

Destinatari: studenti delle terze.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Visita all'Arsenale militare

---

Soggetto proponente: Marina Militare

Ore certificate: 8

Tema: Storia e tradizione artigiana della Marina Militare e dell'Arsenale.

Descrizione: visita della mostra attraverso storie, mezzi e attrezzature di un passato pieno di



curiosità affascinanti dell'arsenale di Taranto.

La sezione riguardante i macchinari annovera invenzioni e brevetti che evidenziano la genialità, le competenze e l'intuito delle vecchie "maestranze".

Destinatari: studenti delle terze e quarte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale



- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Visita all'aeroporto di Grottaglie

---

Soggetto proponente: Aeroporto di Grottaglie

Ore certificate: 8

Tema: Industria aerospaziale- Informatica e Automazione

Descrizione: Visita del sito per testare i Droni l'area legata allo sviluppo dell'industria aerospaziale (es. produzione componenti), Informatica e Telecomunicazioni legate all'osservazione del territorio, gestione dati e logistica.

Destinatari: studenti delle terze, quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Società di costruzioni metalmeccaniche

---

Soggetto proponente: S.C.M. s.r.l.

Ore certificate: 10/15

Tema: Centri di fresatura e torni CNC programmati con un sistema CAD/CAM integrato -  
produzione di componenti meccanici per Vestas.



Moduli formativi: Percorso formativo in azienda.

Descrizione: avvicinare i ragazzi alle tematiche delle lavorazioni meccaniche ed alla programmazione con un sistema CAD/CAM.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale



- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Orientation labs

---

Soggetto proponente: COMUNE DI STATTE – PROVINCIA DI TARANTO (SOGGETTO CAPOFILA)

Ore certificate: 10

Tema: Orientare i giovani al lavoro creando reti che rafforzino i servizi sul territorio aumentando le capacità di intercettare esigenze del territorio.

Moduli formativi: percorso di formazione sulla ricerca e/o creazione di lavoro

Risultati attesi: Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di potersi orientare nella ricerca di lavoro e/o nella creazione di una attività in proprio.

Destinatari: studenti delle classi terze e quarte

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)





### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Impiegare i giovani per un futuro sostenibile?

---

Soggetto proponente: Next Generation Puglia

Ore certificate: 120

Tema: Formare gli studenti come specialisti IT

Moduli formativi: percorso di formazione online con modalità mista sincrona ed asincrona, con



un primo modulo base di 32 ore ed un secondo a scelta di 88 ore (Corso Developer o Corso Data Scientist)

Risultati attesi: Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di utilizzare gli stack tecnologici sopra descritti e saranno in grado di realizzare prodotti completi e funzionanti, nonché di poter approfondire con le vaste librerie presenti nel mondo della programmazione.

Destinatari: studenti delle classi 3G-4G-5G

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale



- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita

## ● Il mio Comune

---

Soggetto proponente: COMUNE DI STATTE

Ore certificate: 30

Tema: responsabilizzare gli studenti sulla gestione di un ente civico, tra burocrazia e norme, tra burocrazia ed esigenze dei cittadini.

Moduli formativi: percorso di formazione sulle varie attività del comune.

Risultati attesi: Al termine del progetto, gli studenti saranno eruditi circa le varie attività istituzionali del comune di Statte.

Destinatari: studenti delle classi 3F-4F-5F-5H

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso passa attraverso le seguenti fasi:

- Osservazione diretta da parte di tutor scolastico e aziendale
- Valutazione della ricaduta delle attività sulla didattica curricolare
- Accertamento delle competenze in uscita



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Orientamento per le tre sedi

Il progetto di Orientamento in ingresso prevede: • accoglienza alunni delle classi prime (primi tre giorni di frequenza); • coordinamento delle attività ludico-didattiche; • incontri con gli allievi di terza media in modalità a distanza; • incontri con le famiglie solo su appuntamento; • incontri con i referenti di altre scuole in presenza/a distanza; • rilevazione dei fabbisogni sociali e didattici; • ideazione veste grafica ed estetica di manifesti e pieghevoli; • calendarizzazione "Open day" solo su appuntamento; • organizzazione di giornate presso l'Istituto • organizzazione eventi di promozione dell'Istituto, da realizzare se le condizioni sanitarie del paese lo consentiranno, rivolta agli studenti delle scuole medie e alle famiglie, alla presenza di ex studenti.

### Risultati attesi

Accoglienza (Settembre) □ favorire relazioni positive con i diversi interlocutori della Comunità scolastica; □ creare un clima di appartenenza al gruppo classe/scuola; □ coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo proposto dalla scuola; □ far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata. Orientamento in entrata e in itinere (Ottobre-Giugno) □ favorire la circolarità dell'informazione tra scuola di provenienza, famiglia e scuola di destinazione; □ acquisire strumenti per valutare opportunità di studio e lavoro; □ acquisire strumenti per l'autovalutazione (personale e d'Istituto); □ acquisire dati utili al miglioramento dell'offerta formativa; □ acquisire strumenti per la costruzione di un proprio progetto di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Lo sport è una festa!

Il progetto si colloca in continuità con le linee programmatiche della disciplina coinvolta. La pratica motoria offre un'ulteriore opportunità per individuare, sviluppare e potenziare le capacità di ciascun alunno. Sicuramente la componente gioco contemplata nei "Giochi sportivi" rappresenta uno strumento didattico privilegiato che pone l'attività didattica offerta su una corsia preferenziale. L'attività ludica, considerata un vero e proprio strumento cognitivo, attraverso la modalità di apprendimento cooperativo, predispone alla conoscenza di sé, degli altri e del mondo. Nel corso del progetto si offriranno momenti di sana competizione per educare gli alunni a riconoscere, gestire e valorizzare anche la sconfitta e si darà, altresì, spazio a momenti di conversazione e approfondimento sulle tematiche che emergeranno dal contesto didattico. Le attività che si proporranno sono: - preparazione atletica generale e specifica come presupposto fondamentale alla pratica di ogni specialità sportiva; - giochi sportivi (pallavolo, calcio a 5, calcio a 11, basket) - atletica leggera - preparazione ai Campionati studenteschi - tornei interni alla scuola - tennistavolo - badminton.

### Risultati attesi

Obiettivi formativi che si prefigge di raggiungere con le attività previste da progetto sono: - educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; - favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; - sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - educare ad un corretto approccio alla competizione; - acquisire la capacità di vivere in modo consapevole ed equilibrato, sia come spettatore che come protagonista, l'esperienza sportiva della vittoria e della sconfitta; -



conoscere le tecniche e i regolamenti dei vari sport a scopo educativo ed organizzativo; - acquisire le basi per la comprensione dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici, in particolare relativi al sistema nervoso, cardiocircolatorio e muscolo-scheletrico; - analizzare episodi di rilevanza sociale, giuridica, politica ed economica che si verificano nel mondo sportivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Cittadinanza-legalità, Ambiente e Salute

Incontri-dibattiti in aula, visione di filmati con discussione, escursioni sul territorio, sportello d'ascolto e visite guidate e partecipazione ad iniziativa dell'Associazione LIBERA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione di nuove competenze nel campo della prevenzione di comportamenti a rischio, del volontariato e nel campo della conoscenza del territorio e della sua salvaguardia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

da individuare

## ● Sport e fair play... io gioco corretto!

---

Il progetto nasce dalla profonda convinzione che lo sport sia uno dei modi per veicolare, divertendosi, la cultura della legalità. L'intento è, inoltre, quello di favorire, attraverso i momenti di sana competizione, i processi di socializzazione e di inclusione. Saranno allo scopo realizzate attività varie (tornei interni di pallavolo, calcetto, corsa campestre...) alle quali ciascun alunno potrà partecipare con le proprie capacità e con la consapevolezza che, a prescindere dal proprio livello di abilità motoria, sarà comunque sostenuto dai compagni.

## Risultati attesi

---



Il potenziamento delle competenze motorie porta a molteplici benefici di salute e di benessere psicologico tra cui: - sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e del concetto di sé, - aumento della motivazione, - miglioramento delle capacità di concentrazione e di apprendimento, - sostegno alla gestione dell'ansia e delle situazioni stressanti, - rispetto delle regole della vita di classe, - prevenzione di comportamenti a rischio (uso di tabacco, di droghe,...) e antisociali (bullismo, coinvolgimento in azioni delinquenziali,...).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

aree di pertinenza esterne all'ITA

## ● Bravi si diventa

Il progetto nasce dall'idea che mettendo al centro lo studente, quale protagonista della propria formazione, questi più che acquisire i contenuti deve acquisire le competenze, che gli consentiranno di indagare e interpretare autonomamente i dati. Lo scopo dunque è promuovere il lavoro collaborativo, curiosità e riflessioni sulla matematica, fare maturare le risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, in accordo alle competenze matematiche e favorire l'approccio interdisciplinare dei contenuti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● La matematica non è un problema!

---

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica affinché all'allievo possa percepire la matematica come disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

un miglioramento del successo scolastico grazie allo sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● A tutta birra!

Il progetto, finalizzato ad incentivare e/o stimolare l'autoimprenditorialità negli studenti e a valorizzare le eccellenze, è coerente con l'obiettivo di "Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio". Gli studenti con la guida di un esperto mastro birraio cureranno tutte le fasi di produzione della birra: dalla preparazione del mosto alle analisi necessarie per il monitoraggio del processo fermentativo, fino all'imbottigliamento finale e all'etichettatura.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e il favorire l'autoimprenditorialità negli studenti

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

#### ● Digimusic

---

L'esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o



con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Avvicinamento degli studenti alle tecniche e ai media di produzione

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Emozioni in musica

Il progetto parte dalla convinzione che la musica è un "linguaggio delle emozioni" e consente agli studenti di percepire, riconoscere, liberare, sintonizzarsi con il proprio stato d'animo, di rallegrarsi, consolarsi e ridurre lo stress. Imparerà a relazionarsi controllando la propria emotività, le proprie reazioni, a trovare il proprio ruolo all'interno del gruppo, a negoziare e a costruire le regole di relazione, a superare i propri limiti, a scaricare l'energia ponendosi con un atteggiamento di scoperta e accettazione dell'altro.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Stimolare gli adolescenti che presentano difficoltà nel contesto scolastico a sperimentare linguaggi espressivi alternativi, orientando i loro gusti, individuando nuove possibilità e occasioni partecipative e facendoli incontrare con un mondo a loro poco familiare, dal quale si sentono esclusi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Upgrade your English

Il progetto ha come finalità quella di migliorare la conoscenza della lingua inglese,





potenziandone l'uso effettivo in situazioni comunicative autentiche. In particolare, l'obiettivo è di potenziare le abilità di comprensione e produzione orale grazie anche ad un arricchimento lessicale, maggiore fluency, miglioramento della pronuncia e maggiore motivazione allo studio. Il progetto intende promuovere una didattica laboratoriale anche tramite il lavoro di gruppo, il lavoro di coppia e il gioco di ruolo che offra opportunità di successo formativo anche ad alunni a rischio di dispersione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

E' prevista una ricaduta generale sulle competenze linguistiche rilevabili da un miglioramento soprattutto nelle abilità orali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



## Multimediale

## ● Amaldi spring cup

Trattasi di un torneo di calcio a 5 che vedrà coinvolti gli alunni delle classi del biennio. Il torneo rappresenterà un'occasione per "mettersi in gioco" e condividere la gioia di un'originale gara fatta non solo di goal, ma di emozioni, sorrisi e incoraggiamento alla vita e all'inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Il miglioramento delle capacità di interagire con i compagni il coinvolgimento di alunni a rischio di dispersione Il consolidamento di abilità motorie nella maggior parte degli alunni partecipanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

## ● I droni sul Mondelli

---

Lo scopo del progetto è offrire agli studenti un primo inedito contatto con il mondo dei droni, anche detti Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR). Il progetto nasce dall'evidenza per la quale gli APR sono impiegati per un elevato numero di applicazioni che spaziano dall'impiego ludico ed hobbistico a quello professionale, nell'ambito della termografia, fotogrammetria, mappatura di alta precisione del territorio, agricoltura di precisione, sorveglianza di aree affollate, regia cinematografica, etc. Ad una fase teorica durante la quale il docente fornirà le basi teoriche in merito alle caratteristiche principali degli APR di ultima generazione, componenti interne ed esterne, il software per il pilotaggio, le applicazioni professionali, gli aspetti legislativi-burocratici, le tecniche di volo, seguirà una fase pratica. Gli studenti saranno coinvolti in prove di volo per imparare a pilotare il drone e per realizzare riprese e foto dal cielo. Inoltre, i partecipanti svolgeranno missioni specifiche utili come preparazione alla certificazione finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

### Sviluppo di competenze professionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	aree di pertinenza esterne all'ITA
--------------------	------------------------------------

## ● Olimpiadi di primo soccorso

---

Diffondere la cultura del soccorso preparando gli studenti ad affrontare una competizione in materia di soccorso è l'intento che si prefigge la realizzazione delle Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti . Il progetto si colloca nell'ambito della strategia 2018 – 2030 della Croce Rossa Italiana, volta a favorire la promozione dell'educazione alla salute e alla sicurezza delle persone. La formazione sarà erogata da Volontari CRI ed andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti, che non solo acquisiranno le competenze teoriche, ma soprattutto apprenderanno e sperimenteranno le tecniche pratiche di primo soccorso. Al termine della formazione teorico-pratica, saranno selezionati 6 tra i partecipanti formati che saranno guidati nella fase regionale dalla figura di un trainer accompagnatore CRI e successivamente se vincitori nella fase nazionale, che si svolgerà nel mese di maggio 2024 .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

..

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Progetto "Martina"

---

Promosso da Lions Club Le Cripte Massafra Mottola, il Progetto è diventato un service pluriennale di rilevanza nazionale con una mission ben precisa: la lotta ai tumori attraverso la cultura. L'idea generale è che solo la cultura permette al singolo individuo di operare scelte consapevoli che gli consentano di ridurre il rischio di contrarre un tumore o di non diagnosticare precocemente la sua presenza. Gli incontri di formazione sono rivolti agli studenti di età compresa tra i 16-18 anni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Acquisizione di nuove competenze nel campo della prevenzione e informazione sulle metodologie di lotta ai tumori e adozione di abitudini sane e rispettose per la propria salute.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Progetto "Kairós"

Promosso da Lion's Club "Le Cripte" Massafra Mottola, il progetto propone un approccio culturale al tema della diversità al fine di promuovere una nuova forma di PENSARE SPECIALE per instaurare una relazione costruttiva con le persone con disabilità. Le finalità sono quelle di educare alla corresponsabilità e all'integrazione; favorire comportamenti solidali e attenti; contribuire all'abbattimento degli stereotipi; promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e responsabilità e infine percepire la persona come valore assoluto irripetibile e inviolabile, il tutto inquadrato all'interno della prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare Imparare a imparare, competenze sociali e civili, consapevolezza e espressione culturale. Le attività didattiche proposte saranno svolte in orario curriculare.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità, superando pregiudizi, paure, diffidenze e di un atteggiamento di solidarietà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna





### ● Apprendere con CoSpaces

Il percorso ha come obiettivo quello di accompagnare i docenti nell'esplorazione delle potenzialità didattiche offerte dalla realtà virtuale (VR) e dal Coding e di fornire ai docenti le competenze e le conoscenze necessarie per creare, programmandoli, mondi 3D interattivi ed esperienze immersive e coinvolgenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e la creatività e competenze digitali essenziali per le future carriere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



## ● Laboratorio di comunicazione

L'idea progettuale parte dalla convinzione che saper comunicare significa trasmettere emozioni, pathos, coinvolgere, affascinare chi ascolta. Narrare, raccontare è ciò che gli studenti devono imparare, perché attraverso la narrazione si comunicano emozioni. Attraverso la metodologia Storytelling si reinventa il modello della comunicazione partendo proprio dalle emozioni. Lo storytelling diviene dunque una "disciplina" fondamentale per essere ascoltati ma anche, un domani, quando si è in cerca di un lavoro, per essere scelti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



## ● A scuola di scacchi

---

Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi "può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre "indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali". Un istruttore qualificato metterà in atto il Progetto con lezioni sui seguenti Temi: • La Scacchiera • Il Movimento dei Pezzi • Il Valore dei Pezzi • Lo Scaccomatto • Lo Stallo • Le regole di Patta Alla fine del corso i ragazzi devono essere in grado di giocare in maniera autonoma una partita di scacchi. Per misurare l'effettiva comprensione, agli alunni potranno essere somministrati giochi a quiz, ma potranno giocare partite in simultanea con l'istruttore oppure partite in squadre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Con la realizzazione del progetto "A scuola di scacchi" ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • Concentrazione • Autocontrollo • Capacità di risolvere problemi (Problem Solving) • Memoria • Autostima • Inclusione (Lotta contro il Bullismo) • Responsabilità • Rispetto delle regole e delle opinioni altrui ed in particolare il lavoro sarà mirato ad ottenere un miglioramento



in: • Capacità di calcolo a mente • Capacità visuo-spaziale • Risoluzione logica dei Problemi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Gamification e pensiero computazionale

Attraverso l'applicazione del pensiero computazionale, gli studenti sono guidati nella creazione di un videogioco utilizzando dei software, che trasforma loro, da semplici fruitori, in protagonisti attivi della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Tessile circolare e sostenibile

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



##### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



### Risultati attesi

---

- Formare nuove competenze in materia di sviluppo sostenibile e transizione ecologica;
- Educare al riutilizzo, al riuso dei materiali e al riciclo attraverso la raccolta differenziata;
- Sensibilizzare alla corretta gestione e smaltimento dei rifiuti;
- Sensibilizzare agli effetti dell'over consumo e degli impatti sociali e ambientali del tessile.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) coinvolge attivamente la scuola, invitando ognuno a fare la propria parte nella lotta contro gli sprechi, promuovendo la riduzione, il riuso e il riciclo dei materiali. "I rifiuti sono fuori moda", "Waste is out of Fashion", raccoglierà le storie di chi vorrà impegnarsi nella sensibilizzazione sull'impatto che i tessili hanno a livello ambientale.





Uno dei settori più inquinanti appartiene alla distribuzione, all'uso e al consumo che viene fatto della produzione tessile. Il Piano di azione per l'economia circolare e la strategia industriale hanno identificato i prodotti tessili come un settore prioritario. In Italia, in particolare, dal 1° gennaio 2022 è in vigore l'obbligo della raccolta differenziata di questi materiali, come previsto dal decreto legislativo n. 116/2020.

Attività previste:

Scambio di vestiti, giornate di sensibilizzazione, riparazione di abiti usati, autoproduzione, guide per il migliore trattamento dei capi di abbigliamento, attività laboratoriali, con materiale di scarto e di riciclo tessile oltre a lavori multimediali, convegni di sensibilizzazione sul tema della riduzione e smaltimento dei rifiuti, degli eco-mercatin di Natale e una gara di raccolta rifiuti in zone nevralgiche del paese con premiazione finale.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. L'utilizzo dei dispositivi mobili a scuola rappresenta una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Obiettivi specifici e risultati attesi docenti:

- Permettere lo svolgimento di attività in modalità flipped in ambienti adeguati al potenziamento delle classi virtuali permettere il reperimento di materiali e informazioni dalla rete
- Riconoscere la valenza in ambito didattico dei dispositivi come pc, tablet e smartphone utilizzati individualmente dagli alunni; saperne prevenire e gestire le criticità



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Poter utilizzare strumenti compensativi per alunni BES in ambienti flessibili nel rispetto delle diversità diversificare le attività e le metodologie rendendole flessibili per adeguarle ai diversi bisogni degli studenti
- Incentivare la didattica per piccoli gruppi (verticali, aperti, omogenei, eterogenei, orizzontali...).
- Utilizzare gli spazi anche per la formazione dei docenti e il lavoro collaborativo

Obiettivi specifici e risultati attesi studenti:

- Saper ricercare e valutare informazioni del web e condividerle attraverso il proprio dispositivo
- Saper usare un servizio cloud per salvare e condividere materiali
- Saper riutilizzare a casa il materiale digitale prodotto a scuola
- Saper usare un servizio cloud per la scrittura collaborativa
- Saper svolgere un test o un sondaggio in classe con il proprio dispositivo
- Saper collaborare secondo i principi del Cooperative Learning
- Acquisire competenze di tipo tecnologico
- Acquisire competenze disciplinari attraverso le risorse digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale dello studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Una delle aree di forza del Piano Nazionale Scuola Digitale è rappresentata dall'investimento sull'identità digitale di ogni persona nella scuola. Come già avviato per il personale docente attraverso un'identità digitale (SPID) che consente la gestione della Carta del Docente, del portfolio digitale per documentare la propria crescita professionale, si procederà all'inclusione degli studenti in questa infrastruttura. Tale estensione è già stata avviata attraverso altri strumenti che già li coinvolgono, quali la Carta dello Studente, che rappresenta un importante strumento che permette di usufruire di vantaggi e agevolazioni, attestando lo stato di studente in tutta Italia e all'estero e il curriculum dello studente finalizzato ad attestare le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Le nostre aule, tutte dotate di LIM o monitor interattivi con collegamento alla rete, rappresentano una concreta integrazione quotidiana del digitale nella didattica avente come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

Titolo attività: Uso di piattaforme web  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- L'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permette ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La suite di Google è un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico. In continuità con quanto già intrapreso prima e durante l'emergenza sanitaria l'utilizzo della suite consente lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutta le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

- promozione della competenza digitale negli studenti
- promozione della competenza digitale nei docenti
- condivisione e fruizione collaborativa di risorse, percorsi, materiali di lavoro e di studio
- creazione di uno spazio cloud di archiviazione e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

documentazione dei percorsi didattici e professionali.

- promozione della didattica inclusiva: agevola l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Titolo attività: Risorse educative aperte  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le risorse educative aperte (Open Educational Resources-OER) rappresentano una valida strategia per il rinnovo di modelli educativi centrati sui processi di apprendimento e sono costituite dai materiali didattici in formato digitale resi disponibili con [licenze](#) che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione.

La formazione dei docenti, attraverso specifici percorsi formativi, ha permesso di acquisire le competenze operative per creare risorse educative aperte (OER) ed esercizi interattivi, da organizzare all'interno repository, consentendo sia la condivisione con i colleghi sia con gli allievi.

La caratteristica del progetto è il coinvolgimento attivo della componente docente nella creazione dei contenuti didattici e l'impiego di un nuovo modello metodologico didattico che coinvolge attivamente gli studenti nel processo di apprendimento.

Obiettivi perseguiti e risultati attesi dagli studenti :



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Saper condividere materiali e risorse in Rete
- Saper manipolare suoni/immagini nelle attività didattiche
- Padroneggiare gli elementi critici per la gestione in classe delle attività didattiche con le tecnologie digitali
- Progettare e realizzare storie digitali con audio e video
- Creare e abitare ambienti virtuali di apprendimento

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione per la  
Scuola del futuro  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il docente che opera all'interno dell'Istituzione scolastica è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione. Cambiano le modalità di apprendimento, le competenze, i bisogni, le conoscenze crescono e le tecnologie si evolvono e rinnovano continuamente.

Il personale della scuola deve pertanto essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere permanente e centrata





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e per la progettazione operativa di attività.

Risultati attesi:

- Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante;
- Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica;
- Valorizzazione delle competenze degli studenti.

Titolo attività: Un repository per la  
condivisione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Lavorare con gli strumenti digitali, realizzare lezioni attraverso applicazioni richiede notevole impegno per la progettazione e tempo per la realizzazione. Risulta quindi importante creare un clima di condivisione affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati

Un repository si basa, appunto, su un modello di co-produzione, quando promuove una produzione collaborativa delle risorse,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

Uno degli strumenti utilizzati per la condivisione è sicuramente il cloud: un archivio sulla "nuvola", ovvero sulla rete, che ha il grandissimo vantaggio di essere raggiungibile da qualsiasi device in qualsiasi posto, a patto che si abbia una connessione ( Google Drive).

Anche l'uso di un sito web dedicato alla organizzazione e memorizzazione del materiale realizzato all'interno della istituzione scolastica rappresenta un ulteriore luogo virtuale per la condivisione. In questo modo si instaura anche un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica.

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Gli interventi di formazione e di supporto ai docenti sono finalizzati all' introduzione l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. In particolare per favorire l'introduzione, all'interno della scuola, di novità nel campo del digitale quali la realtà aumentata e la realtà virtuale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO PROF. AGRICOLTURA "MONDELLI" - TARA02702N

C. MONDELLI - TATA02701C

MONDELLI SERALE - TATA02751T

ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" - TATF027015

ISTITUTO TECNICO IND. "EDOARDO AMALDI" - TATF027026

EDOARDO AMALDI - SERALE - TATF02751E

ISTITUTO TECNICO IND. 'AMALDI' SERALE - TATF02752G

MASSAFRA-IISS "C. MONDELLI" - TAVC01000R

### Criteri di valutazione comuni

Le tabelle di valutazione (vedi allegati) sono approvate dal Collegio dei Docenti. Il giudizio ultimo (voto) sarà il risultato della media aritmetica dei livelli raggiunti nei vari descrittori relativi agli indicatori scelti (almeno 5 su 10). Gli indicatori sono suddivisi nelle seguenti voci:

Completezza, pertinenza, organizzazione;

Correttezza;

Chiarezza ed efficacia del messaggio;

Rispetto dei tempi;

Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie;

Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale;

Creatività;

Uso delle conoscenze (scritto);

Uso delle conoscenze (orale);



Esposizione (orale);

Organizzazione nelle modalità di esposizione (orale).

I livelli vanno da 1 a 4.

Il Voto finale con descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione per competenze segue una ulteriore tabella di corrispondenze suddivisa in conoscenze , competenze e abilità con voti in decimi.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione comuni.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le metodologie e le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: " i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2 , comma 6 della legge 20 Agosto 2019, n.92".

Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte , ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini , oltre che di valori civici positivi . E' necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

L'attribuzione di un voto sia al termine del trimestre che del pentamestre, ha suggerito una divisione del monte ore annuale in due segmenti di 11 e 22 ore, rispettivamente per il trimestre e il pentamestre.

In allegato la tabella dalla che illustra la griglia di valutazione utile per l'attribuzione del voto.



## **Allegato:**

Verifica-Valutazione Ed.Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono approvati dal Collegio Docenti. La griglia di valutazione del comportamento deriva dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Istituto e dalle fonti normative vigenti. La griglia ribadisce i principi imprescindibili dell'educazione, del senso civico e del successo formativo degli alunni.

La griglia è costruita sulla base di descrittori del comportamento relativi alla frequenza ed alla puntualità, alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto delle consegne, delle scadenze e al livello di attenzione, che costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il voto di condotta da attribuire ai singoli studenti.

Il C.d.C. nell'attribuire il voto di comportamento di ciascun alunno tiene conto della prevalenza dei descrittori corrispondenti ai voti proposti.

## **Allegato:**

Griglia Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per conseguire la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo del curriculum di riferimento. Eventuali deroghe sono definite dal Collegio dei Docenti e riportate sul regolamento di Istituto e applicate, caso per caso, dal Consiglio di Classe. Nel caso in cui l'anno non sia ritenuto valido il candidato non viene scrutinato e non viene ammesso alla classe successiva.

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole, e non recuperabile, ponendo in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva, quando l'alunno presenta gravi



insufficienze in due o più discipline.

Gli alunni sono dichiarati non ammessi alla classe successiva quando:

- hanno gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;
- hanno avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo e le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non hanno abilità fondamentali o non hanno colmato le lacune di base evidenziate in partenza, e quindi non potrebbero, con profitto, affrontare la classe successiva;
- non hanno colmato insufficienze nelle prove di recupero, effettuate secondo la normativa vigente;
- non hanno raggiunto gli obiettivi minimi propri delle singole discipline, definite nei dipartimenti.

Si attribuisce, in fase di scrutinio finale, la sospensione del giudizio per gli studenti che hanno valutazioni insufficienti in una o più discipline, ma che il Consiglio di classe ritiene recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

## **Allegato:**

regolamento-applicativo-del-limite-delle-assenze-rev-28-10-2021.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per conseguire la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato. Eventuali deroghe sono definite dal Collegio dei Docenti e riportate sul regolamento di istituto e applicate, caso per caso, dal Consiglio di Classe. Nel caso in cui l'anno non sia ritenuto valido il candidato non è scrutinato e non è ammesso all'esame di Stato. Comunque si fa sempre riferimento alla O.M. in vigore. In particolare a partire dall'esame di Stato 2019 si fa riferimento al D.lgs. 62/2017. Per l'ammissione all'esame di Stato 2019 è necessario aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Il voto di comportamento deve essere non inferiore a sei decimi. Occorre, inoltre, regolarizzare per tempo il pagamento della tassa d'esame per poter sostenere gli esami finali.





## **Allegato:**

regolamento-applicativo-del-limite-delle-assenze-rev-28-10-2021.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito attraverso la compilazione di una griglia in formato Excel le cui voci concorrono alla generazione del credito scolastico. Le varie voci, livelli e parametri sono approvati dal Collegio Docenti. Le voci sono : MEDIA VOTI, INTERESSE , PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EDUCATIVE, numero di ORE ASSENZE. In allegato esempio del foglio Excel.

## **Allegato:**

File attribuzione credito.pdf

## **VALORIZZAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Criteri di valorizzazione delle esperienze

Vengono valorizzate le esperienze che hanno contribuito ad arricchire la formazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito e alle finalità educative della scuola.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

Attività culturali e artistiche generali

-Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.





- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma

#### Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

#### Formazione informatica

- ECDL
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

#### Attività sportiva

Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

#### Attività di volontariato

Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

#### Attività lavorative

- Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese);
- Inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## LA VALUTAZIONE IN DDI

Nel corso di questo a.s. non ci si avvale di DDI



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi dell'Istituto rende indispensabile l'utilizzo costante di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli studenti le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza.

L'inclusione è una lenta costruzione fatta, di progettualità, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. Si rileva un numero sempre maggiore di alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla mancata conoscenza della lingua e della cultura italiana in quanto appartenenti a culture diverse.

Al fine di promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, sono coinvolte tutte le componenti della comunità scolastica, le quali nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità concorrono a favorire il loro successo formativo.

L'attenzione è rivolta alle specificità individuali di ogni allievo, nonché al contesto per individuare le barriere da eliminare. Gli interventi e le strategie sono diversificati, ma ben integrati tra loro nella didattica comune a tutti gli alunni della classe, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il percorso educativo didattico si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, attraverso la definizione, e la condivisione del progetto individuale fra scuola e famiglie.

Si evidenzia inoltre, la collaborazione costante con gli enti pubblici e/o privati, e tutti i soggetti coinvolti nella crescita degli allievi.

Le osservazioni per l'individuazione degli alunni con BES, la formalizzazione e la stesura dei percorsi



didattico-educativi attraverso il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato si fondano sul concetto di funzionamento presentato nel modello ICF (International Classification of Functioning) dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS), secondo il quale il benessere e la salute della persona sono il risultato di molteplici aspetti e componenti che interagiscono tra loro in modo dinamico ed integrato influenzandosi a vicenda.

I docenti sono coinvolti negli interventi di formazione su metodologie didattiche mirate alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione, agli strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

La scuola, fornisce strumenti tecnologici che facilitano la comunicazione e l'integrazione sociale degli alunni diversabili, favorendo di conseguenza la loro autostima attraverso la facilitazione degli apprendimenti.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

La presenza di alunni in difficoltà è più marcata nel primo biennio e per questo motivo le azioni di sostegno e recupero sono più intense.

Dopo un'attenta osservazione e conseguente rilevazione dei bisogni educativi e didattici, in costante coordinamento con gli enti preposti, il Consiglio di Classe e il GLO progettano interventi in itinere, volti a favorire lo sviluppo delle competenze. Il livello raggiunto dagli alunni viene valutato al termine dell'intervento di recupero. In generale si riscontra un miglioramento delle prestazioni degli alunni, adeguate alle potenzialità di ciascuno. Agli studenti più meritevoli vengono proposti percorsi di approfondimento extracurricolari con possibile certificazione finale, gare e concorsi che possano valorizzare le loro attitudini anche sportive.

Per la didattica individualizzata si fa ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, quali audio/video lezioni, mappe concettuali, uso di dispositivi informatici. L'uso delle metodologie individualizzate è molto diffuso nelle classi.

Per gli alunni diversabili sono previsti progetti e attività di potenziamento dell'autonomia personale e sociale, della psicomotricità, della comunicazione e della socializzazione e quelli finalizzati all'acquisizione di crediti formativi e all'orientamento professionale, sebbene le risorse professionali non sempre sono sufficienti per attuare i progetti previsti.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Per ogni studente disabile inserito nella scuola viene redatto il P.E.I. per l'anno scolastico in corso, a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, sulla base dei dati derivanti dal Profilo di Funzionamento e in sua assenza dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un documento che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue potenzialità. (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e



si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. La scuola si è attivata adeguandosi e mettendo in atto le disposizioni introdotte dal D.Lgs n.66/2017 , modificato dal D.Lgs n. 96/19, in particolare con la redazione del PEI su base ICF. Il Piano Educativo Individualizzato è definito univocamente come “facente parte del progetto individuale” (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, sostituzione della lettera b). Gli studenti con disabilità, laddove è possibile, sono coinvolti direttamente nel progetto di inclusione in virtù del loro diritto all'autodeterminazione; il decreto, infatti, specifica che la “partecipazione attiva” degli studenti deve essere “assicurata” all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 8, c.11), al fine di definire il proprio progetto educativo individuale. La scuola garantisce il suo coinvolgimento attivo nella collaborazione con le diverse realtà territoriali per la stesura e l'attuazione del progetto individuale, consapevole che la quasi totalità del processo di inclusione è affidata ad un'autentica azione di rete tra le Istituzioni presenti sul territorio.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell' ASL compresi gli operatori addetti all'assistenza, dai docenti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in situazione di handicap, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi, sulle modalità e sulle verifiche.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno , nel percorso di integrazione scolastica e sociale. Essa, infatti, rappresenta un punto di riferimento essenziale per la sua corretta inclusione scolastica , sia come fonte di informazioni sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' corresponsabile del percorso da attuare, quindi



collabora nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità. Le famiglie sono coinvolte in vari modi: attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare i bisogni e le aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie





Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione si adottano quelli ritenuti opportuni, in base alle risposte fornite dall'alunno nel corso dell'anno scolastico. La valutazione tiene conto dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle effettive potenzialità possedute e agli insegnamenti impartiti (art.16 comma 2 Legge 104/92). Si valuteranno soprattutto i processi di apprendimento, non solo le performance, poiché il processo di valutazione ha maggiore valenza formativa per l'alunno se non diventa il censimento di lacune ed errori, ma piuttosto evidenzia le mete anche minime già raggiunte e valorizza le sue risorse. La valutazione dell'alunno con disabilità in stato di gravità (art.3 comma 3 Legge 104) non è espressa in decimi ma con un giudizio sintetico, relativo a macro aree di apprendimento e con un giudizio globale relativo al comportamento e ad altri progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza. Per l'alunno in stato di particolare gravità che segue una programmazione completamente differenziata, non corrispondente ai programmi ministeriali (solo in caso di disabilità di tipo cognitivo), salvo situazioni eccezionali, si annoterà che la valutazione è stata effettuata in base a quanto prefissato nel suo PEI. La valutazione degli alunni con DSA deve essere conforme a quanto concordato nel Piano Didattico Personalizzato, applicando misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e alle competenze raggiunte a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Verranno adottate, pertanto, modalità che terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e che consentiranno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. Si concorderanno l'organizzazione di interrogazioni programmate, la compensazione di prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni, valutazioni maggiormente attente ai contenuti più che alla forma e quant'altro indicato nel PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni è finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale.



L'orientamento formativo si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono agli alunni di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stessi, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che li circonda. L'attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro e tende a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali degli studenti. Si mira non solo alla consapevolezza nella scelta del percorso scolastico, ma anche alle competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni. Il rapporto della scuola con il mondo del lavoro viene messo ancora più in evidenza con l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli studenti si cimentano in stage ed esperienze nei più vari ambiti lavorativi, dove le competenze, soprattutto quelle trasversali, trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare.

## Approfondimento

---

Il processo di inclusione potrà realizzarsi anche attraverso progetti e iniziative didattico-educative e ludico-creative che possano coinvolgere tutti gli alunni con attività sportive e musicali e ogni altra forma espressiva che favorisca l'interazione e il gioco dei ruoli.



## Aspetti generali

### Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: suddivisione dell'a.s. in trimestre e pentamestre (con valutazione infraperiodale)

STAFF ORGANIZZATIVO E DIDATTICO: vedi organigramma allegato

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA : vedi organigramma allegato

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto individua ogni anno le azioni da realizzare in rete con gli altri istituti del territorio.

Vengono condivise attività didattiche, risorse professionali, risorse strutturali e materiali. I soggetti coinvolti possono essere: altre scuole, Università, Enti di formazione accreditati, Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune ecc.), Associazioni delle imprese, di categoria professionale, Organizzazioni sindacali, Associazioni o Cooperative locali (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose ecc.).

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'Istituto individua ogni anno le necessità formative per docenti . Vengono inoltre accolte proposte provenienti dalla Scuola capofila per la formazione dell' Ambito TA22.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituzione in collaborazione con i referenti organizzativi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente e i referenti di sede per l'organizzazione generale e il funzionamento didattico.	3
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	n.1 Funzione strumentale alla Qualità con compiti di gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; di sostegno e realizzazione delle azioni connesse al Piano di Miglioramento della Scuola. n. 3 Funzioni strumentali (una per sede) - Area interventi a favore degli studenti con compiti di	8
----------------------	---	---



	<p>promozione ed organizzazione di attività in favore degli studenti. n.1 Funzione strumentale per l'Inclusione, Integrazione ed Intercultura con compiti di accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali; promozione di progetti e iniziative a favore degli stessi; cura dei contatti e raccordo con Enti e strutture esterne.</p> <p>n. 3 Funzioni strumentali per ASL (una per sede) - con compiti di coordinamento delle attività di ASL per gli studenti della propria sede; cura dei contatti e di raccordo con imprese, associazioni di rappresentanza, aziende, enti pubblici e privati per l'attuazione di convenzioni.</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento raccoglie, analizza e coordina le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe alla ricerca di soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Individuazione delle linee didattiche di indirizzo generale che si intende adottare e degli obiettivi formativi da perseguire;</li><li>□ Progettazione di unità didattiche di apprendimento multidisciplinari;</li><li>□ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;</li><li>□ Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;</li><li>□ Gestione delle uscite didattiche.</li></ul>	10
Responsabile di plesso	<p>Vigila sul funzionamento della sede coordinata; collabora con il Dirigente per l'organizzazione generale e il funzionamento didattico redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione del plesso, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul</p>	3



	suo andamento	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio è subconsegnatario del materiale e delle attrezzature in dotazione al Laboratorio. I suoi principali compiti sono quelli di: - coordinare le attività del laboratorio; - proporre l'acquisto del materiale di consumo necessario a svolgere le esercitazioni; - proporre l'acquisto di nuove attrezzature, la manutenzione e la sostituzione e il scarico di quelle danneggiate od obsolete.	20
Animatore digitale	E' promotore, nell'ambito della propria Istituzione scolastica delle seguenti azioni: - creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - promozione di laboratori per la creatività e l'imprenditorialità.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'animatore digitale.	3
Tutor docenti neo assunti	Svolge una funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale nei confronti dei docenti neo immessi in ruolo; progetta esperienze didattiche; progetta e realizza esperienze di Peer to Peer	6
Responsabile Azienda agraria	Svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria realizzandone l'indirizzo economico-produttivo concordato; è riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche.	1



Coordinatore del Convitto	Coordina l'organizzazione generale delle attività del convitto e ed è responsabile della gestione quotidiana degli alunni convittori; ha cura dei rapporti e delle comunicazioni tra il convitto, la scuola e le famiglie degli alunni convittori e semiconvittori.	1
---------------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto organizzativo gestionale al DS; Attività di recupero; Eventuali sostituzioni per colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
--	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Supporto organizzativo gestionale al DS; Attività di recupero; Eventuali sostituzioni per colleghi assenti; Insegnamento presso casa circondariale e corso serale ITAS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Sostituzione colleghi assenti</li></ul>	1
----------------------------	--	---

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Supporto organizzativo gestionale al DS; Attività di recupero; Eventuali sostituzioni per colleghi	1
--------------------------------------	--	---





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	assenti Insegnamento corso serale ITAS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento di educazione civica (un'ora per classe) Consulenza legale per contenzioso Supporto contabilità azienda agraria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostituzione colleghi assenti</li></ul>	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	... Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
ADSS - SOSTEGNO	.. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Vigila, coordina e organizza l'attività del personale ATA dell'Istituto nelle tre sedi.

Ufficio acquisti

L'Assistente amministrativo, responsabile dell'Ufficio acquisti, svolge compiti di: - Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi; - Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; - Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili; - Inventario beni statali informatizzato; - Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica, gestito da due A.A. uno per la sede dell'Agrario e uno per le sedi dell'Amaldi, svolge in primo luogo compiti di: - predisposizione e controllo di tutti gli atti relativi alle iscrizioni; - rilascio certificati vari; - tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; - gestione informatica dati alunni; - gestione pratiche registro infortuni, denunce ad assicurazione.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale, distinto per docenti e ATA, è gestito da quattro A.A. (due presso la sede dell'Agrario e due presso le sedi dell'Amaldi) e svolge a titolo esemplificativo le seguenti funzioni principali: - Protocollo atti di propria competenza in entrata e in uscita; - Aggiornamento dell'elenco docenti; - Stipula di contratti di assunzione e controllo documenti; - Istruttoria delle pratiche



dei nuovi assunti; - Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; - Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); - Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; - Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato.

#### Responsabile Ufficio tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici per lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

Gestione contabile e amministrativa



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito TA22

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete ITA Senza frontiere

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RenISA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Apulia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: La natura è C.A.S.A. nostra

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Startup your life - UNICREDIT SpA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- alternanza scuola lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Prendere il treno per la vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per ASL

## Denominazione della rete: Comuni di MASSAFRA e STATTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "Book in Progress"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Istruzione Adulti (CPIA )

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Orientamento e continuità

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Europea Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: A-PU-MO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "Tasso"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo immessi in ruolo e che hanno ottenuto il passaggio in ruolo

Trattasi di un corso articolato in tre momenti distinti, ovvero: - incontro formativo propedeutico, da realizzare anche per gruppi differenziati, aperto anche ai tutor, saranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione; - incontro formativo finale, organizzato in forma di evento di carattere professionale, sarà finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'attività svolta, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti; - laboratori, della durata complessiva di 12 ore su tematiche indicate dal D.M. n. 850/2015, dedicando una specifica attenzione ad aspetti prioritari per la corrente annualità;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione su salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008)

Formazione obbligatoria generale ( durata pari a 4 ore) e formazione sui rischi specifici ( durata pari



a 8 ore) per tutto il personale scolastico non provvisto di attestato di formazione; Formazione per preposti ovvero per persone che in ragione delle competenze professionali e nei limiti delle deleghe conferite, sovrintendono all'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute della durata di 8 ore .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola